



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V A
Indirizzo CAT
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2021/2022***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2022

SOMMARIO

I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	pag. 3
1) Il profilo educativo, culturale e professionale 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli <i>Istituti Tecnici</i> 3) Competenze del Diplomato in Costruzioni Ambiente Territorio	
II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti	pag. 6
III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti	pag. 6
IV. Presentazione sintetica della classe	pag. 7
1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio 2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio 3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta 4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V 5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso. 6) Casi particolari (allegato C) 7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V. Conoscenze, competenze, capacità acquisite	pag. 9
a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A) b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI. Nodi tematici pluridisciplinari	pag. 9
VII Particolari attività curriculari ed extra-curriculari	pag. 9
1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali 2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96) 3) Valorizzazione delle eccellenze 4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20 4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21	
VIII. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.	pag. 15
1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva 2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 15
1) Natura e caratteristiche dei percorsi 2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti 3) Monte ore certificato per ogni studente	
X. Prima prova scritta d'Esame	pag.17
1) Date di svolgimento 2) Testi somministrati (allegato D) 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI. Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce.	pag. 18
1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022: a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce b) Obiettivi della prova c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C) e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018 2) Simulazioni della seconda prova scritta: <ul style="list-style-type: none"> • Date di svolgimento • Testi somministrati (allegato E) 	
XII. Colloquio d'Esame	pag. 20
1) Date di svolgimento delle simulazioni 2) Materiali per l'avvio del colloquio <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022 • Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F) 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)	
XIII Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici	pag. 21
1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L. 2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL	

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato C - Candidati con BES	

**I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:
-Indirizzo Costruzioni Ambiente Territorio**

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale per il settore delle costruzioni, del territorio e dell'ambiente capace di inserirsi in realtà caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti: versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento, ampio ventaglio di competenze, nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione, capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

La formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, viene completata dall'acquisizione di buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative.

Si tratta di fornire all'alunno conoscenze e competenze specifiche atte ad inserirlo nell'ambito delle attività inerenti al territorio, all'ambiente, al patrimonio immobiliare. Infatti, oggetto del lavoro del geometra sono tutte le operazioni che riguardano costruzioni, ambiente e territorio (CAT).

Si accompagna alla formazione di tipo tecnico l'esigenza di favorire la maturazione culturale dell'alunno, in modo da stimolare l'acquisizione di elasticità e duttilità intellettuali, senso storico-critico, chiarezza logico-espressiva, condizioni tutte fondamentali per lo svolgimento della sua professione nella società contemporanea, caratterizzata da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

Essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, nell'ambito di tre aree problematiche ed operative: area del rilievo, delle costruzioni, del territorio.

Il diplomato, a conclusione del percorso, attraverso lo studio, le esperienze operative e di laboratorio ed in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria creatività ed autonomia, dovrà essere in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della

Letteratura, delle Arti ed orientarsi agevolmente tra testi ed autori fondamentali, con riferimento, soprattutto, a tematiche di tipo scientifico, economico e tecnologico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle Lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare, in modo efficace, la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni ed interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della Matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline matematiche e per poter operare nel campo delle Scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla Scienza e dalla Tecnologia allo sviluppo dei Saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale, a livello locale, nazionale e comunitario.

3) Competenze del Diplomato in Costruzioni Ambiente Territorio

- partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione e miglioramento di opere civili di caratteristiche adeguate alle competenze professionali;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione cantieri;
- organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- effettuare rilievi, utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali ed innovative, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano;
- collaborare alla progettazione e realizzazione di modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari), anche in funzione del risparmio energetico;
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche ed elaborazioni di carte tematiche;
- partecipare ad interventi sul territorio, sia in fase progettuale sia in quella esecutiva, per la realizzazione di infrastrutture, di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali;
- partecipare, con personale responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro;
- svolgere un'attività autonoma di aggiornamento onde adeguare la propria preparazione al continuo evolversi della tecnica e delle necessità di mercato;
- valutare, nella loro globalità, le problematiche connesse alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Atteggiamento di rispetto nei confronti del personale docente, operatori ATA, compagni di classe;
- rispetto degli ambienti scolastici e delle attrezzature messe a disposizione;
- capacità di lavoro collaborativo di gruppo;
- partecipazione nell'ambito di dibattiti e capacità di generare opinioni personali;
- capacità nel rispettare gli impegni presi e nell'organizzazione del lavoro.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti seppur con livelli di acquisizione distinti. Tale differenziazione è stata tenuta in conto nella formulazione del voto di Condotta.

Il progresso (o, talvolta, il regresso) nel raggiungimento degli obiettivi educativo-comportamentali è stato oggetto di condivisione e discussione durante l'a.s. con gli studenti e loro famiglie attraverso i tre Consigli di classe aperti alla partecipazione dei rappresentanti. Nel complesso la classe ha risposto in modo soddisfacente agli stimoli dei docenti.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Il 70% degli studenti della classe ha raggiunto discrete capacità nell'uso dello strumento linguistico sia scritto sia orale. La restante percentuale presenta ancora qualche difficoltà nell'utilizzo di un lessico appropriato e nella formulazione di concetti acquisiti;
- complessivamente la classe intera ha acquisito sufficienti capacità di organizzazione sintetica di materiali concettuali a loro forniti;
- il 40% degli studenti presenta ottime capacità di decodificazione e analisi di problemi complessi. Il 60% necessita di un iniziale ausilio esterno per poter dimostrare autonomia nella risoluzione di tali problemi;
- tutti i componenti della classe hanno dimostrato una sufficiente capacità collegamento di dati relativi ad ambiti concettuali diversi.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana	Di Lorenzo	Di Lorenzo	Di Lorenzo
Lingua straniera: Inglese	Debernardi	Debernardi	Fogliani
Storia	Di Lorenzo	Di Lorenzo	Di Lorenzo
Matematica	Cosentino	Cosentino	Cosentino
Complementi di matematica	Cosentino	Cancedda	-----
Progettazione, costruzioni e impianti	Campo	Campo	Campo
	Ruffino (ITP)	Quintiero (ITP)	Turano (ITP)
Gestione Cantieri e Sicurezza	Cassarà	Cassarà	Cangiano
	Rosso (ITP)	Ruffino (ITP)	Turano (ITP)
Geopedologia, Economia ed Estimo	Ciuffreda	Ciuffreda	Pennacini
Topografia	Pili	Pelaia	Pelaia
	Rosso (ITP)	Ruffino (ITP)	Ruffino (ITP)
Scienze Motorie e sportive	Tinetti	Tinetti	Tinetti
Religione cattolica	Schroffel	Schroffel	Schroffel/ Guimaraes

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	20	0	0	20	2	15	3	0
classe quarta	16	0	0	16	0	13	2	1
classe quinta	13	0	1	14	1			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente anno scolastico è stata adottata la ripartizione in due Quadrimestri. La frequenza scolastica è di 32 ore settimanali, distribuite su 5 giorni, suddivise in moduli da 50 minuti: scelta finalizzata all'agevolazione degli ingressi scaglionati all'istituto. Le ore di assenza degli alunni sono indicate nelle rispettive pagelle. Si segnala che le assenze di alcuni studenti sono legate a motivi di salute e, in un caso in particolare lo studente ha dovuto cessare di frequentare le lezioni. Per quanto riguarda i docenti non risulta nulla di particolare da segnalare.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Si segnala la presenza di due allievi HC e di tre BES/DSA.

Nel corso degli anni la classe ha mostrato un continuo miglioramento in termini di interesse e partecipazione. Infatti, pur essendo rispettosa nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico, negli anni passati più volte era stata segnalata una carenza in termini di interesse e atteggiamento collaborativo. Tuttavia, quest'ultimo anno scolastico si costituisce come apice in questo percorso migliorativo e nel complesso la classe ha dimostrato di aver raggiunto buoni risultati in termini di partecipazione attiva.

Per quanto concerne il profitto, un numero limitato di studenti ha raggiunto ottimi risultati. Si segnala che un allievo partecipa a competizioni sportive di livello nazionale e non sempre è riuscito a far fronte all'impegno di studio richiesto con conseguente calo di prestazione in alcune materie.

Per quanto riguarda la partecipazione degli studenti alle attività proposte dall'istituto in merito ai progetti PCTO, gli studenti hanno partecipato con discreto interesse.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

Tutte le verifiche orali o scritte svolte in ambito disciplinare (vedi relazioni allegate) sono state formulate e valutate, tenendo presenti gli obiettivi trasversali prima individuati.

I risultati raggiunti dalla Classe mettono in evidenza alcune incertezze dal punto di vista didattico. Gran parte degli Allievi ha dimostrato di aver acquisito le conoscenze necessarie al pieno raggiungimento degli obiettivi, soltanto alcuni, invece, hanno fatto rilevare un'applicazione non sempre mirata al lavoro autonomo, così da risultare, talora, poco adeguata.

In conclusione, gli esiti raggiunti non si discostano dalle aspettative, confermando le attese già annunciate nell'ambito dei Piani di Lavoro Individuale.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			
2			
3			
4			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (Allegati A).

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (Allegati B).

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico, nelle discipline dell'area tecnico-professionale, sono state affrontate alcune tematiche comuni, offrendo agli allievi punti di vista differenti ed integrandone i contenuti.

Si sono evidenziati i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

Elementi di Urbanistica: Progettazione, Costruzioni e Impianti, Topografia

- Evoluzione dell'Ambiente urbano e dell'Edilizia: Progettazione, Costruzioni, Impianti, Inglese;
- Sostenibilità: Estimo (Estimo ambientale), Progettazione, Costruzione e Impianti (Architettura sostenibile), Inglese;
- Computo metrico estimativo: Estimo e Gestione del Cantiere e Sicurezza
- Spianamenti: Topografia, Gestione del Cantiere e Sicurezza, Progettazione Costruzioni e impianti;
- Strade: Estimo, Topografia, Gestione del Cantiere e Sicurezza
- Divisione di aree, rettifica e spostamento di confine: Estimo, Topografia

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

- Il 14/11/2019 la classe ha partecipato alla visita di "Restructura", importante salone di Tornio e relativo a edilizia, ristrutturazione e restauro.

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

- **Educazione alla salute:**

“Sportello di ascolto”, tenuto, a richiesta degli Studenti, con dialoghi individuali e di Classe, dalla Dott.ssa Cavalli e dalla Dott.ssa Tasselli, psicologi e psicoterapeuti (in 3° e 4°), dalle Dott.sse Ferreri, Tasselli e Fenocchio (in 5°).

- **Tirocini di formazione e orientamento (Stage):**

Durante il periodo estivo a cavallo fra il quarto e quinto a.s. sono state attivate 3 convenzioni con strutture professionali che hanno ospitato gli studenti che hanno fatto richiesta di stage.

3) Valorizzazione delle eccellenze

Pur nella situazione soddisfacente della classe, non si sono evidenziati particolari casi da segnalare.

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20

• **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)**

La novità del percorso di Cittadinanza e Costituzione ha imposto al Consiglio di Classe una ride-finizione dei Piani di lavoro che tenessero conto della interdisciplinarietà del percorso stesso e della finalità che esso comportava. Tenendo conto del tempo a disposizione e dei percorsi didattici già svolti, si è voluto offrire agli Studenti, chiavi di lettura che consentissero un'analisi del percorso svolto, alla luce, per esempio, delle ripercussioni sulla convivenza civile all'interno di tessuti urbanistici dati, ma anche alla luce del difficile periodo di emergenza sociosanitaria procurata dalla diffusione del Covid. Sono state messe in evidenza le trasformazioni di opzioni normative in una dimensione storica specifica: dall'assenza di diritti in una società autoritaria alle tutele garantiste dei Regimi democratici o, ancora, all'apprendimento della Lingua straniera intesa come occasione di incontro.

• **Conoscenze e competenze maturate**

Conoscenza delle norme che regolano i diritti fondamentali, capacità di analisi e contestualizzazione delle differenze storico-sociali e capacità di scegliere gli effetti sul tessuto urbano, sociale e culturale, di un intervento di carattere politico e professionale.

4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21

- Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” ai sensi dell’art. 3 della L. 92/2019)

EDUCAZIONE CIVICA			
A.S. 2020/2021			
INDIRIZZO: CAT - COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		CLASSE: 4^A	
SEDE: I.I.S. Alvar Aalto, via Braccini 11			
Coordinatore del modulo: SURANO Marcellino			
<i>Costituzione e Cittadinanza</i>			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Regolamento COVID d’Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	10
Il regolamento d’Istituto	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla realtà scolastica. Riflettere sul ruolo delle regole, dei diritti e dei doveri, nei gruppi.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	2
“La Dichiarazione dei Diritti dell’uomo e del cittadino” dalla Rivoluzione americana, attraverso la Rivoluzione francese, fino alle Costituzioni degli Stati moderni”	Sviluppare e diffondere la cultura dell’uguaglianza e della solidarietà, condividere le differenze e valorizzare le diversità. Saper riconoscere i diritti umani come fondamentali ed inviolabili, attivando atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.	Di Lorenzo Barbara	6
Sicurezza in ambito lavorativo	Lifelong Learning e B-BS (behavior – based safety): i due concetti fondamentali su cui si basa la moderna teoria del mantenimento di adeguati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro.	Cassarà Brunone Salvatore	3
Totale ore			21
<i>Sviluppo sostenibile</i>			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
L’Agenda 2030: sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici	Sviluppare e diffondere la sostenibilità e le relazioni tra i comportamenti umani e l’equilibrio del pianeta.	Ciuffreda Matteo	3
Totale ore			3

Cittadinanza digitale			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD	Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	6
Reati informatici e fake news	Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e saper individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale. Saper valutare l'attendibilità di una fonte, cogliendo le opportunità del web e evitando rischi connessi al suo utilizzo.	Surano Marcellino	3
Totale ore			9
Totale ore annuali			33 ore

• **Conoscenze e competenze maturate**

La classe ha saputo:

- mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute;
- riconoscere i diritti umani come fondamentali ed inviolabili, attivando atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica, e sviluppando e diffondendo la cultura dell'uguaglianza e della solidarietà, condividendo le differenze e valorizzando le diversità;
- riferire sull'Agenda 2030 dell'ONU e sui Sustainable Development Goals definiti dall'ONU, in particolare sul cambiamento climatico;
- interiorizzare il Lifelong Learning e B-BS (behavior – based safety) per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro, comprendendone l'utilità e il valore;
- conoscere le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e saper individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale e all'attendibilità delle fonti.

EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2021/2022

INDIRIZZO: CAT - COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO **CLASSE:** 5[^]A **SEDE:** I.I.S. Alvar Aalto

Coordinatore del modulo: prof.ssa NICOLUCCI VALENTINA

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Regolamento COVID d'Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	10
Il regolamento d'Istituto	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla realtà scolastica. Riflettere sul ruolo delle regole, dei diritti e dei doveri, nei gruppi.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	2
Gli Organismi internazionali	Riconoscere gli organismi che operano in ambito internazionale.	Di Lorenzo Barbara (Italiano/Storia)	6
L'Unione Europea	Saper riconoscere il processo di integrazione europea finalizzato alla solidarietà sociale.	Di Lorenzo Barbara (Italiano/Storia)	2
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Saper individuare la finalità sociale legata al sistema di appalti nell'ambito della assegnazione di Lavori Pubblici.	Cangiano Annalisa (Gestione Cant. Sic.)	2
Totale ore			22

Sviluppo sostenibile

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
L'Agenda 2030: agricoltura sostenibile ed integrata, funzione dell'azienda agraria, aspetti dell'economia dei beni ambientali e consumo responsabile	Sviluppare e promuovere la sostenibilità e le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta.	Pennacini Mario (Estimo)	3
Il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione europea (QFP 2021 – 2027), il Next GenerationEU e il PNRR: focus sulle smart cities e sulla mobilità sostenibile	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Nicolucci Valentina (Coord. Educazione Civica) in presenza con: Pennacini Mario (Estimo) Roberto Campo e Rosaria Turano (Prog. Costr. e Imp.) Tinetti Riccardo (Scienze Motorie) Pelaia Ettore e Ruffino Pablo (Topografia)	6
Totale ore			9

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Reati informatici e fake news in collaborazione con l'organizzazione #hatetrackers	Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e saper individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale. Riconoscere le fake news nel mondo della Rete; sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in collaborazione con #hatetrackers e in presenza con: Cangiano Annalisa e Turano Rosaria (Gestione Cant. Sic.) Pennacini Mario (Estimo) Pelaia Ettore e Ruffino Pablo (Topografia) Campo Roberto e Turano Rosaria (Prog. Costr. e Imp.) Cosentino Patrizia (Matematica)	6
Totale ore			6
Totale ore annuali			37 ore

• Conoscenze e competenze maturate

In relazione agli argomenti, la classe nel complesso ha saputo:

- riflettere e mettere in atto comportamenti a tutela della propria e della altrui salute coerenti con le disposizioni delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e con le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria, rapportandole quando necessario alle regole, ai diritti e ai doveri prescritti nel Regolamento d'Istituto;
- riconoscere gli organismi che operano in ambito internazionale e il processo di integrazione europea finalizzato alla solidarietà sociale;
- comprendere il valore e la finalità sociale del sistema di appalti nell'ambito della assegnazione di Lavori Pubblici, comprendendone il valore nel contrasto alla criminalità mafiosa;
- individuare le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta per sviluppare e diffondere la sostenibilità e formulare risposte personali argomentate in ambito smart city e smart mobility in coerenza con il PNRR italiano e nel contesto dell'agricoltura sostenibile ed integrata, dell'economia dei beni ambientali e del consumo responsabile in coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- definire, identificare e maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e l'attendibilità delle informazioni, e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale collegati ai discorsi d'odio e alle fake news;
- riconoscere dei collegamenti interdisciplinari.

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Sono stati individuati, come fattori di riferimento del processo valutativo, i seguenti aspetti:

- confronto con il livello di partenza dello studente;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo formativo;
- costanza nell'applicazione;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi nei termini di conoscenze, competenze e abilità;
- presenza di eventuali avvenimenti esterni o interni alla Classe e personali dell'Allievo che possono aver modificato il processo di maturazione, in termini involutivi o evolutivi;
- assolvimento del debito formativo pregresso.

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha posto particolare attenzione all'esigenza del recupero, soprattutto in itinere; a questo scopo, sono stati attivati interventi, in orario scolastico, in tutte le discipline miranti, in particolar modo, a indurre rinnovata motivazione allo studio e a suggerire metodologie di lavoro più proficue; si osserva, infatti, che, alla base degli insuccessi scolastici, spesso si trovano incapacità di orientamento motivazionale e, soprattutto, incapacità di gestire produttivamente il proprio tempo e le proprie energie. Inoltre, sempre in orario scolastico, sono state adottate, in ogni disciplina, le seguenti strategie per il recupero:

- interruzione del programma e ripresa di alcuni argomenti fondamentali;
- esercitazioni supplementari;
- creazione di situazioni valutative specifiche, in aggiunta a quelle previste dalla programmazione.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Gli allievi, durante la classe Terza, Quarta e Quinta hanno partecipato ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) come specificato nella tabella riassuntiva seguente:

A.S. 2019/2020

ATTIVITA'	PERIODO	ORE
Salone Restructura	14/11/2019	3
Formazione sulla sicurezza - generale	31/01/2020	4
Brain at work	03/02/2020	3
	17/02/2020	3
	27/04/2020	2
Lean Organization	10/02/2020	4
	14/02/2020	4
	17/02/2020	4

A.S. 2020/2021		
ATTIVITA'	PERIODO	ORE
Formazione sulla sicurezza - specifica	08/02/2021	3
	10/02/2021	3
	12/02/2021	3
	15/02/2021	3
Seminario "Alluvioni in Piemonte: LEGO e Droni per fare prevenzione"	29/03/2021	1,5
Seminario "Introduzione alla metodologia BIM"	20/04/2021	1,5
Lean Organization (conclusione)	24/05/2021	3
	25/05/2021	1
Percorso formativo su software BIM "Edificius"	Dal 21/04/2021 al 30/09/2021	70
Stage estivo	-	-
A.S. 2021/2022		
ATTIVITA'	PERIODO	ORE
Corso di cultura aeronautica	28/03/2022	2
	29/03/2022	2
	30/03/2022	2
	31/03/2022	2
	01/04/2022	4
	05/04/2022	5
	07/04/2022	3
Seminario "Figura professionale del geometra 2.0"	29/04/2022	1,5

Per quanto riguarda l'**Orientamento in uscita**, alla Classe è stato fornito materiale, durante il Quarto e Quinto Anno, finalizzato sia alla presentazione di percorsi post-diploma sia a quelli di percorsi universitari.

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

In generale, nelle attività di stage presso gli Studi professionali o presso gli Uffici tecnici le competenze trasversali acquisite sono: la capacità di lavorare in gruppo, di identificare gli obiettivi di lavoro, di riconoscere ed applicare regole e valori nell'attività lavorativa, di gestire il tempo in funzione dell'obiettivo e, infine, la padronanza del processo digitale.

Per quanto riguarda i progetti, promossi dall'Istituto, sono state acquisite: competenze trasversali di riduzione sistematica degli sprechi inerenti a qualunque processo di vita quotidiana; competenze specifiche di organizzazione in qualunque contesto lavorativo e di studio. Per quanto riguarda l'Orientamento, si preparano gli Allievi a sviluppare competenze nell'affrontare test di ammissione universitari.

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B <ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C <ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TOTALE		100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).

Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

4) Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 15	punteggio in base 20	punteggio in base 15
1	1	11	8
2	1,5	12	9
3	2	13	10
4	3	14	10,50
5	4	15	11
6	4,5	16	12
7	5	17	13
8	6	18	13,50
9	7	19	14
10	7,50	20	15

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE

1) **Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022 che recita: «[...] detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'a.s. sulle discipline di indirizzo»**

a) **Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce**

- Normativa e vincoli edilizi/urbanistici.
- Tipologie edilizie residenziali e collettive.
- Risparmio energetico.
- Sostenibilità edilizia.
- Superamento delle barriere architettoniche
- Prevenzione/misure antincendio.

b) Obiettivi della prova

- Analizzare e organizzare i dati di progetto (vincoli edilizi, urbanistici e di contesto).
- Elaborare una proposta progettuale aderente alle richieste.
- Dimensionare e distribuire correttamente gli spazi.
- Rappresentare gli elaborati grafici secondo le norme e le convenzioni di rappresentazione.
- Redigere una relazione tecnica illustrativa delle scelte architettoniche e delle soluzioni costruttive previste.

c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

<i>Commissione</i>		GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA			<i>Data:</i>
<i>Allievo:</i>				<i>Classe:</i>	
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>PUNTI</i>	<i>Punteggio raggiunto</i>	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla capacità di tradurre le idee progettuali in un organismo distributivo funzionale, rispondente alle esigenze di fruizione e alle normative vigenti</i>	<i>Schemi metaprogettuali e calcoli planovolumetrici</i>	Parzialmente completo e corretto	2		
		<i>Completo e corretto</i>	4		
	<i>Dimensionamento e distribuzione degli spazi</i>	<i>Non corretto</i>	2		
		Parzialmente corretto	4		
		<i>Corretto</i>	6		
	<i>Scelte architettoniche</i>	Parzialmente corretto	1		
<i>Corretto</i>		2			
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza degli elaborati tecnico-grafici prodotti</i>	<i>Consistenza e correttezza degli elaborati grafico-progettuali</i>	<i>Incompleto e scorretto</i>	1		
		Parzialmente completo e corretto	2		
	<i>Rispetto della normativa tecnica / convenzioni di rappresentazione</i>	<i>Completo con qualche incoerenza</i>	3		
		<i>Completo e corretto</i>	4		
<i>Capacità di descrivere le scelte effettuate e il percorso progettuale in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	<i>Completezza e strutturazione della relazione tecnica</i>	<i>Incompleto e scorretto</i>	1		
		Parzialmente completo e corretto	3		
		<i>Completo e corretto</i>	4		
		TOTALE		/20	

d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 10	punteggio in base 20	punteggio in base 10
1	0,5	11	5,5
2	1	12	6
3	1,5	13	6,5
4	2	14	7
5	2,5	15	7,5
6	3	16	8
7	3,5	17	8,5
8	4	18	9
9	4,5	19	9,5
10	5	20	10

e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018

8 h

2) Simulazioni della seconda prova scritta

• Date di svolgimento

Seconda prova scritta: **2/05/2022**

• Testi somministrati (allegato E)

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

Tutti gli insegnanti, nell'ultimo mese, imposteranno le verifiche orali tenendo conto delle indicazioni ministeriali per la conduzione dei colloqui.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Il materiale che il candidato dovrà analizzare sarà relativo alla tipologia "documenti", espressi come traccia scritta o immagine, scelta per privilegiare le tematiche pluridisciplinari.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

XII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

Il C.L.I.L. non è stato attivato nel corrente a.s. in quanto non erano presenti docenti qualificati per l'attivazione del percorso.

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

-

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

-

Torino, 15 maggio 2022.

Firma del Coordinatore di Classe

(Pablo Angel Ruffino)



Firma del Dirigente Scolastico

(Marcellina Longhi)

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/9

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE,COMPETENZE,CAPACITA'

MATERIA ***Lingua e Letteratura italiana***
Prof.ssa **Barbara Di Lorenzo**
classe **VA** indirizzo **Costruzioni, Ambiente, Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario, sia in prosa sia in poesia.
- Saper riconoscere le più importanti figure retoriche, il metro e lo stile dei testi esaminati.
- Saper analizzare, interpretare e contestualizzare i testi letterari esaminati.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La Classe ha seguito con interesse l'attività formativa proposta, sia per l'analisi contenutistica dei testi letterari e delle relative contestualizzazioni, sia per l'analisi formale del testo. I risultati, in termini di conoscenze, risultano, dunque, più che sufficienti, con l'eccezione di alcuni studenti che hanno, invece, lavorato con scarsa sistematicità, soprattutto nell'applicazione domestica di studio e di riflessione.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper utilizzare in modo efficace e decoroso lo strumento linguistico, incrementando le competenze grammaticali, morfologiche e sintattiche.
- Saper riconoscere e produrre testi scritti di tipo, genere, funzione diversi, in special modo argomentativi.
- Nelle prove orali saper trattare con chiarezza, proprietà e coerenza l'argomento richiesto.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Persistono differenze notevoli fra gli studenti, in merito alle competenze tecniche di uso della lingua scritta e orale, differenze connesse prevalentemente alla passata scolarità. Non tutti gli studenti hanno dimostrato di padroneggiare con scioltezza e capacità logico-organizzative e stilistiche lo strumento linguistico; in alcuni risulta ancora piuttosto modesto l'approccio critico e valutativo.

Il percorso didattico, condotto sulle diverse tipologie di scrittura, ha permesso di

raggiungere risultati adeguati (in particolare, per quanto riguarda la tipologia B, relativa al testo argomentativo, e la tipologia C, relativa al tema storico. Nonostante alcuni periodi in DAD, la Docente ha insistito molto sulla preparazione dei discenti in merito alla padronanza della Lingua scritta, simulando anche le tipologie previste dall'Esame di Stato.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Abilità logiche: saper organizzare un testo scritto o orale coerente, non contraddittorio, pertinente alle richieste.
- Abilità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari.
- Abilità creative: saper arricchire con apporti personali ed elaborazioni originali la lettura, l'interpretazione e la produzione di testi.
- Abilità valutative e critiche: saper essere fruitori intelligenti e criticamente preparati dei principali mezzi di comunicazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le capacità di analisi critica, presenti in diversi studenti della classe, hanno avuto modo di manifestarsi soprattutto in riferimento agli elaborati scritti; più debole, invece, per alcuni, è risultata la capacità di approfondimento valutativo e critico rispetto alle tematiche specifiche della disciplina a causa del debole impegno domestico.

Complessivamente, dunque, si ritiene che gli studenti abbiano assunto consapevoli e adeguati strumenti per la comprensione critica della disciplina, poi concretamente tradotti in risultati di apprendimento differenziati in base all'impegno.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanale che, anche con brevi periodi in DAD, si sono trasformate in 4 moduli da 50 minuti ovvero:

3 ore di lezione settimanale per un totale di:

1° Quadrimestre: ore 60

2° Quadrimestre: ore 42 (al 15/05/21) + ore 12 (presunte dal 15/05/21 a fine a.s.)

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

La programmazione è stata organizzata in moduli contenutistici, definiti essenzialmente su base cronologica. La materia è stata organizzata per blocchi modulari, gestiti in base alle esigenze della programmazione formativa. Una analoga gestione flessibile ha riguardato anche i percorsi valutativi.

Fra gli obiettivi definiti per ogni modulo, è stato privilegiato l'accostamento ai motivi ispiratori del prodotto letterario, ossia il riconoscimento dei "nodi" concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche); si ritiene, infatti, che, date le finalità dell'Istituto per Geometri e la particolare ampiezza dei programmi di Italiano,

sia essenziale concentrare l'attenzione su alcuni aspetti fra i molti che potrebbero caratterizzare l'indagine ("contenuti essenziali").

Dal punto di vista strettamente metodologico, l'esigenza di individuazione di "mappe concettuali" di interventi orali o scritti ha ricoperto, dunque, un ruolo centrale:

- per la decodificazione dei testi;
- per il consolidamento delle abilità di studio (nell'ottica della definizione dei "contenuti essenziali");
- per il miglioramento delle abilità espositive.

L'accostamento al testo letterario è stato realizzato, procedendo dalla contestualizzazione (epoca, corrente letteraria, autore, ideologia, poetica, opere, collocazione del brano esaminato) alla lettura diretta, sempre supportata da spiegazioni testuali (parafrasi) e analisi contenutistiche e stilistiche; da questo accostamento "globale" all'argomento in questione si è poi passati alla puntuale precisazione degli "elementi rilevanti" (o contenuti essenziali) che sono stati formalizzati in quesiti specifici, oggetto sia delle interrogazioni scritte sia di quelle orali.

La materia è stata presentata con il supporto del manuale in adozione, di schemi riassuntivi (per le sezioni conclusive del programma, a partire dall'analisi di Svevo, data la ristrettezza dei tempi a disposizione) e, essenzialmente, attraverso lezioni frontali di tipo espositivo sia in presenza sia in DAD.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Computer – Internet (per il lavoro di preparazione dell'argomento introduttivo del colloquio d'Esame)
- Letture integrative al manuale in adozione (fotocopie)

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per la preparazione alla prima prova d'Esame, è stato svolto uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

- presentazione dei riferimenti teorici di massima delle tipologie testuali innovative;
- svolgimento di esercitazioni in classe sulle tipologie innovative: analisi e commento, con particolare attenzione alla produzione del testo argomentativo;
- svolgimento di simulazioni di prova d'Esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste; le simulazioni sono state svolte nell'arco temporale di tre moduli, dedicandone altri due alla revisione, al controllo e alla copia in bella;
- individuazione, nella forma di griglie di correzione, di descrittori di conoscenze, competenze e capacità che sono stati presentati e discussi con gli studenti per indurli a riconsiderare i parametri organizzativi dei loro stessi elaborati. In particolare, nel corrente anno scolastico è stata operata una revisione della griglia di correzione della prova scritta sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima Prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019.

Per la TIPOLOGIA A prevista nella prima prova d'Esame (analisi del testo) è stato

le tre sezioni: comprensione, analisi, interpretazione e approfondimenti.

Per la TIPOLOGIA B (testo argomentativo) è stato suggerito di indicare esplicitamente, prima della stesura del testo, i parametri comunicativi: tipologia scelta (tra le varie proposte testuali); ambito di riferimento; argomento; lunghezza; titolo.

Per la preparazione al colloquio d'Esame, sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con l'area tecnico-professionale. Si segnala la difficoltà di reperimento di argomenti specifici rigorosamente collegati all'area tecnica e professionale, dal momento che i programmi ministeriali non prevedono approfondimenti settoriali (es. storia dell'architettura o dell'urbanistica) né i tempi a disposizione permettono sviluppi in questa direzione.

Per questi motivi, l'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento.

8) VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo, gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una provascritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziali (di seguito riportati) e hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

Le simulazioni del colloquio d'Esame sono state effettuate, prevedendo due domande:

- la prima di approfondimento della relazione introduttiva (un argomento tra quelli individuati nel modulo relativo all'argomento scelto dal candidato). Es. argomento scelto: *D'Annunzio: la ricerca ambigua della bontà*; argomento proposto dal commissario: *D'Annunzio: la fusione panica con la natura*;

- la seconda, relativa ad un collegamento individuato dal candidato fra la tematica introduttiva e un'altra sezione del programma. Es. argomento scelto: *D'Annunzio: la ricerca ambigua della bontà*; argomento di collegamento proposto dal candidato e investigato dal commissario: *La fuga dal presente attraverso la finzione letteraria in Gozzano*.

La scelta di conduzione del colloquio d'Esame nei termini prima esposti, è motivata dai seguenti aspetti:

- 1) le finalità del colloquio, come è previsto dalla normativa, superano l'indagine relativa alle sole conoscenze e riguardano "la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione" (Regolamento, art. 4);
- 2) le capacità di collegamento vengono investigate all'interno della disciplina, essendo particolarmente difficoltoso, in questo corso di studi, il raccordo pluridisciplinare fra l'area tecnico-professionale e l'area umanistica;
- 3) i tempi previsti dalla normativa per il colloquio (circa 1 ora) non permettono investigazioni più analitiche.

Per la valutazione delle prove scritte, si rimanda alle liste di descrittori dei livelli di apprendimento e alla relativa griglia di misurazione presentata nella sezione introduttiva del presente documento e sperimentato nel corrente anno scolastico.

Si ritiene di dover osservare la necessità di una certa elasticità nella valutazione dello scritto (soprattutto per i descrittori relativi alle competenze espositive), dato il peso della scolarità passata nella formazione di “abitudini linguistiche” corrette e adeguate al livello di preparazione.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

la correttezza espositiva;
il livello di approfondimento delle conoscenze;
la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono state utilizzate griglie di valutazione, variabili in funzione del tipo di prova. Tali griglie sono state comunicate agli allievi contestualmente allo svolgimento delle prove strutturate. In generale, per le prove scritte ed orali, si è fatto riferimento alla griglia condivisa in sede di Consiglio di Classe e sotto riportata

Il Consiglio di Classe ha approvato e concretamente utilizzato nel corso dell'anno, come riferimento di massima, la seguente scala di misurazione delle prove scritte e orali.

Voto 2: rifiuto della prova.

Voto 3: non conosce gli argomenti proposti.

Voto 4: conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale.

Voto 5: commette errori; pur avendo conseguito alcune competenze non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici.

Voto 6: conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi, esegue autonomamente semplici esercizi.

Voto 7: conosce ed elabora in modo autonomo gli argomenti fondamentali.

Voto 8: conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite commettendo solo alcune imprecisioni.

Voti 9 e 10: conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e non commette errori né imprecisioni; sa collegare le conoscenze e le competenze acquisite anche in situazioni nuove; sa valutare criticamente i contenuti e le procedure.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE in MERITO agli ESITI RAGGIUNTI

Complessivamente, si ritiene che la Classe abbia svolto un percorso formativo adeguato, anche se non sempre supportato per tutti da un'attività domestica di studio e di riflessione. Il 90 % della Classe, ha partecipato positivamente al dialogo educativo, dimostrando anche una certa curiosità nel privilegiare alcuni momenti su altri per affinità ed interesse culturale. Anche se, solo un 10% degli allievi si è dimostrato fattivo e partecipativo, tuttavia la restante parte di loro si è segnalata per la serietà e per l'impegno dimostrati e per il conseguente raggiungimento di risultati soddisfacenti.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Storia*
Prof.ssa Barbara Di Lorenzo
classe VA indirizzo **Costruzioni, Ambiente, Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Conoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano l'epoca esaminata: il passaggio tra Otto e Novecento, il Novecento ed elementi di interpretazione del nuovo tempo.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La disciplina, certamente tra le meno amate dagli studenti, suscita, invece, interesse in questa classe V dove sono emerse significative passioni e coinvolgimenti - sia quando privilegia l'andamento narrativo sia quando mette in luce la natura scientifica della materia di insegnamento. Questo ha fatto emergere l'attenzione alla natura "globale" della disciplina che, nella maggior parte dei casi, è stata colta come sintesi interpretativa della complessità della dimensione temporale. Si è guardato, in sostanza, al fatto e alla sua interpretazione. Lo studio e l'approfondimento hanno favorito un migliore impratichirsi con il linguaggio scientifico, con le metodologie di analisi e con una giusta valutazione delle sintesi. La classe, nella sua quasi totalità, tranne un'esigua rappresentanza, ha saputo fare tesoro del significato e del valore dato dalla dimensione storica.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti; vorrei, quindi, porre l'accento su quanti hanno effettivamente partecipato con interesse al lavoro didattico.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Abilità valutative: utilizzare conoscenze e competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità di informazioni e per leggere gli avvenimenti.
- Abilità critiche e valutative: saper collegare e interpretare criticamente gli elementi fondamentali che caratterizzano un'epoca.
- Abilità valutative: analizzare i fenomeni alla luce della pluralità dei tempi della storia e dei diversi ambiti spaziali.
- Abilità valutative: distinguere, nelle narrazioni storiche, il momento della ricostruzione del fatto, il punto di vista dello storico, le diverse scuole di pensiero che ispirano il lavoro dello storico e le argomentazioni di cui quest'ultimo si serve.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha saputo rispondere in modo collaborativo alle sollecitazioni e agli inviti che derivavano dall'offerta didattica. I più sono parsi coinvolti e hanno dato prova di volere conseguire maturità e consapevolezza circa l'evolversi e il trasformarsi del passato, della sua specificità e unicità e del suo riverberarsi sul presente.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale, trasformatesi in 1 ora e 40 minuti, con moduli di 50 minuti, per un totale di:

1° Quadrimestre: ore 27

2° Quadrimestre: ore 21 (al 15/05/21) + ore 6 (presunte dal 15/05/21 a fine a.s.)

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata AALTO	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 3/5
		Ed. 1 Rev. 5	

5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

L'impianto non proprio agevole del manuale in adozione ha richiesto un notevole e oneroso impegno nell'individuazione di percorsi significativi di sintesi, obbligando gli studenti a valutare con ampie generalizzazioni i momenti salienti dei periodi presi in esame.

L'insegnante ha accompagnato questo lavoro con le risultanze, anche di propri lavori di ricerca, di cui ha mostrato anche i percorsi di elaborazione, l'approccio metodologico e l'utilizzo dei materiali della ricerca.

Dal punto di vista metodologico, è stata privilegiata la lezione frontale, anche con la DAD, con il supporto di materiale di ricerca originale o disponibile in rete.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Computer – Internet
- Letture integrative al manuale in adozione (fotocopie)

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono stati svolti, in riferimento alla preparazione dell'argomento introduttivo del colloquio d'Esame e per la preparazione alle prove e allo stesso colloquio, simulazioni del colloquio.

8) VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo, gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziali (di seguito riportati) e hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

A conclusione di ogni modulo, gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziali (di seguito riportati) e hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono state utilizzate griglie di valutazione, variabili in funzione del tipo di prova. Tali griglie sono state comunicate agli allievi contestualmente allo svolgimento delle prove strutturate. In generale, per le prove scritte ed orali si è fatto riferimento alla griglia condivisa in sede di Consiglio di Classe e sotto riportata

Il Consiglio di Classe ha approvato e concretamente utilizzato nel corso dell'anno, come riferimento di massima, la seguente scala di misurazione delle prove scritte e orali.

9) Voto 2: rifiuto della prova.

10) Voto 3: non conosce gli argomenti proposti.

11) Voto 4: conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale.

12) Voto 5: commette errori; pur avendo conseguito alcune competenze non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici.

13) Voto 6: conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi, esegue autonomamente semplici esercizi.

14) Voto 7: conosce ed elabora in modo autonomo gli argomenti fondamentali.

15) Voto 8: conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza le conoscenze acquisite commettendo solo alcune imprecisioni.

16) Voti 9 e 10: conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e non commette errori né imprecisioni; sa collegare le conoscenze e le competenze acquisite anche in situazioni nuove; sa valutare criticamente i contenuti e le procedure

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE in MERITO agli ESITI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato una buona partecipazione, ravvivata da diversi momenti di sincero interesse per la disciplina e per il dialogo formativo. Come già detto nell'introduzione alla Classe, va aggiunto evidentemente il fascino suscitato dalla disciplina e dalla buona attitudine, nel 90 % dei casi, all'applicazione e alla gestione autonoma degli impegni e delle consegne.

I risultati raggiunti possono essere considerati soddisfacenti quasi per tutti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma della Docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Storia*

Prof.ssa *Barbara Di Lorenzo*

classe **VA** **indirizzo** **Costruzioni, Ambiente, Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

Gentile,Ronga,Rossi: "ERODOTO MAGAZINE" Vol.5 Editrice La Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo I - IL SECONDO OTTOCENTO (modulo di raccordo)

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 7 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Politica interna di Cavour
- La proclamazione dell'unità d'Italia
- I problemi dell'Italia unita
- La politica economica della Destra storica
- La sinistra storica e il trasformismo
- Crisi economica durante i governi della Sinistra storica
- La crisi di fine secolo

Modulo II - L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 9 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- L'età dell'imperialismo
- Caratteri della "Belle Epoque"
- Gli scenari internazionali prima del 1914
- L'Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale (Età Giolittiana)
- Gli scontri sociali nel periodo giolittiano: il "doppio volto"

Modulo III - LA GRANDE GUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 7 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Le cause che portarono l'Europa alla Grande Guerra.
- L'intervento italiano nel primo conflitto mondiale: interventisti e neutralisti; parlamento, volontà popolare e accordi governativi.
- Il ruolo militare svolto dall'Italia nel corso della prima guerra mondiale: successi, sconfitte e loro origini.
- I trattati di pace
- Premesse ideologiche e sociali della Rivoluzione d'ottobre
- Gli anni del "comunismo di guerra"

Modulo IV - IL PRIMO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 11 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La crisi del 1929 e il New Deal
- L'ascesa del fascismo. Mussolini tra legalità e autoritarismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica economica e la politica estera del fascismo
- Consenso e opposizione al fascismo
- Dalla NEP al "socialismo in un solo paese" (La politica economica dell'era staliniana)
- Il "grande terrore" e il sistema concentrazionario sovietico
- Origini e affermazione del movimento nazista
- Lo stato totale: il Terzo Reich
- L'antisemitismo e le persecuzioni razziali in Italia e Germania
- Politica economica del Terzo Reich

Modulo V - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La politica estera del nazismo e la svolta del 1935
- La Guerra civile spagnola e i fascismi iberici
- La Seconda guerra mondiale. Asse e Alleati. L'Italia e l'Armistizio
- La situazione italiana nella seconda guerra mondiale

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 3/3
Sede associata AALTO		Ed. 1 Rev. 5	

Modulo VI- IL SECONDO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La politica dei "blocchi" fra "guerra fredda" e "coesistenza pacifica"
- Kruscev e Kennedy verso la "distensione"
- La decolonizzazione in Medio Oriente: i conflitti arabo-israeliani
- La crisi petrolifera degli anni Settanta
- La decolonizzazione in Asia: il caso dell'India
- Le politiche neo-liberiste di Reagan e della Thatcher
- Gorbaciov e la *Glasnost* dei Paesi dell'Est. La caduta del Muro di Berlino
- Il dopoguerra italiano: dal centrismo degasperiano alla formula del centro-sinistra
- Il Sessantotto italiano e l'"autunno caldo"
- Il "compromesso storico", i governi di solidarietà nazionale e gli "anni di piombo"
- La crisi della prima Repubblica

Torino, 15 maggio 2022

Firma della Docente

Firma dei Rappresentanti di Classe

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *INGLESE*
Prof. *FEDERICA FOGLIANI*
classe *V A*

indirizzo *COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisizione del lessico specifico e delle strutture grammaticali del programma del 5° anno
- Comprensione di testi tecnici in lingua scritta e orale.
- Sintesi e rielaborazione dei principali concetti tecnici con adeguata terminologia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi generali stabiliti nella programmazione di inizio anno in relazione a:

- consolidamento di funzioni linguistiche e strutture grammaticali anche complesse,
 - acquisizione e accuratezza nell'uso di un lessico specifico,
 - conoscenza di strategie di listening and reading comprehension e attività di skimming and scanning (comprensione estensiva/intensiva di un testo),
 - consolidamento di un'adeguata communicative competence,
 - rafforzamento delle capacità di saper riferire, riassumere, descrivere, analizzare e commentare argomenti del programma,
 - capacità di operare in un'ottica di lavoro interdisciplinare
- al fine di essere in grado di:
- comprendere esaurientemente dal punto di vista semantico, formale e contenutistico alcuni testi autentici di natura generale, familiare e prettamente tecnica e saper poi rielaborare e riformulare in modo personale e organico, oralmente e per iscritto, quanto assimilato arricchendolo di motivate valutazioni personali.

Di seguito un elenco sommario dei moduli trattati che verranno dettagliati nell'allegato B.

- 1)Revision of important grammar structures of English language.
- 2) Building and Safety;
- 3) Types of houses
- 4) Building elements
- 5) On the building site: Modern methods of construction • Construction machinery
- 6) Building Installations
- 7) Urban growth and Urban planning
- 8) Engineering
- 9) Public works
- 10) Professionals and How to find a job

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli obiettivi programmati prevedevano:

-Leggere e comprendere correttamente testi tecnici. Comprendere sequenze di native speakers, brevi messaggi comunicativi, semplici comunicati, telefonate di ambito professionale. Comprendere le idee principali di testi scritti di carattere generale e/o dell'indirizzo.

- Saper rispondere a domande aperte su testi di carattere tecnico generale.
- Saper produrre in forma orale e scritta i concetti fondamentali deducibili da un testo dato.

In Lingua tali obiettivi sono stati progressivamente raggiunti e consolidati dalla classe che aveva già un buon metodo di studio e preparazione acquisiti durante gli anni precedenti. In generale, tutti hanno raggiunto la competenza di saper decodificare testi di varia natura e sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e specifico d'indirizzo, con chiarezza logica, proprietà lessicale e pronuncia accettabile.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di esprimersi in modo adeguato e con logica in lingua straniera su argomenti di carattere generale, di attualità e di interesse tecnico, riconoscendo e usando in modo guidato e in alcuni casi in modo autonomo strutture ed elementi grammaticali del livello A2/ B1, due discenti hanno una padronanza che supera il livello scolastico.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

TRE ore di lezione a settimana, moduli da 50' per un totale di 74 ore fino al 15 maggio e 85 presunte fino alle fine delle attività didattiche.

5) METODOLOGIE

Il libro di testo è stato lo strumento principale per l'apprendimento del lessico tecnico e per lo sviluppo di capacità di lettura intensiva ed estensiva di un testo di inglese tecnico. Le metodologie utilizzate sono state di tipo iconico e verbale.

Successivamente si è proceduto alla rielaborazione del testo proposto attraverso domande aperte questionari, esercizi vero/falso, esercizi a scelta multipla e "summary".

È stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo, mirante allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche. Lezioni frontali

Lezioni partecipate

DDI

Visione filmati in lingua Lettura articoli in lingua

Ascolto di tracce audio in Lingua

Metodo deduttivo

Esercizi di comprensione di diverse tipologie testuali

Correzione degli esercizi

Monitoraggio dell'apprendimento

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse le strategie didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;

Strategie di inclusione: dibattito, cooperative learning, problem solving, flipped classroom,

Strategie di peer to peer. Lavori individuali.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo FROM THE GROUND UP (Casa Ed. ELI) con espansione digitale proiettato in classe con l'ausilio della lavagna interattiva.
Laboratorio di informatica.
Presentazioni PPT
Lavoro collettivo guidato e/ o autonomo con l'utilizzo di schede di lavoro
Dispense/ appunti forniti su CLASSROOM in digitale è formato cartaceo (fotocopie)
Mappe riassuntive/ tabelle/ schede
Computer in classe/ ricerche via internet / siti web /Lim

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazione del colloquio in Lingua con l'ausilio di materiale di valenza interdisciplinare fornito alla classe durante le lezioni. Durante le lezioni gli studenti sono stati sollecitati a produrre approfondimenti individuali su alcuni argomenti del programma alcuni scelti anche da loro stessi ed esposti in diverse modalità a tutta la classe per "allenarli" ad una adeguata presentazione di un argomento specifico in L2.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento Lingue come indicato anche dal PTOF.
Nel corso dell'anno gli studenti hanno sostenuto prove orali e prove scritte sul genere degli esercizi svolti precedentemente in classe. Agli studenti DSA è sempre stato concesso un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove scritte e inoltre sono stati interrogati e valutati oralmente anche sugli argomenti delle prove scritte tenendo conto della loro capacità di auto-correzione degli errori grammaticali e strutturali presenti negli elaborati scritti.
Le verifiche orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte frequentemente e su contenuti minimi e hanno inteso valutare :
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
-Competenza linguistica-espressiva
Si è cercato valutare anche la partecipazione alle attività proposte e la risposta in termini di impegno e rispetto delle scadenze indicate per la consegna dei lavori assegnati, la capacità di adattarsi alla nuova situazione didattica e soprattutto il percorso formativo individuale di ogni studente, con particolare attenzione ai più fragili.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Nel dettaglio per la valutazione scritta verifiche di comprensione di un testo dato con domande e/o questionari relativi per la rielaborazione del testo originale, esercizi True/False, Multiple choice, summary.
Per la valutazione orale: colloqui , interrogazioni brevi e/o lunghe su argomenti a scelta per valutare la capacità di esposizione, rielaborazione di concetti e idee; produzione individuale e/o a gruppi di un percorso descrittivo, interpretativo e sintetico per illustrare un progetto con i relativi collegamenti ad altre discipline.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti.

Per quanto riguarda l'impegno e la determinazione si è sempre cercato di valutare positivamente ogni allievo nel provare il più possibile ad esprimersi in modo personale e originale rielaborando, in modo adeguato, i testi presentati considerando

principalmente la capacità di comunicazione con un linguaggio tecnico adeguato al contesto ma anche semplice e comprensibile per i non addetti ai lavori.

Gli allievi hanno sempre mostrato impegno, studio e determinazione verso lo studio della disciplina e le attività proposte. Per gli studenti con maggiori difficoltà si è sempre cercato di dare più tempo per le prove scritte e la possibilità di consultare mappe e schemi preparati da loro stessi per le prove orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le VERIFICHE ORALI

	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nessuno 1
Lessico	Adeguito, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3	Errori anche gravi che, però, non impediscono la comprensione del messaggio 2	Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio. 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno sempre mantenuto un comportamento maturo, educato e rispettoso. In alcuni alunni ho avuto modo di apprezzare la progressiva maturazione nell'elaborazione sia del metodo di studio più a loro consono ed efficace, che di un buon livello di competenza espressiva.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo questa è risultata sostanzialmente abbastanza interlocutoria mentre la partecipazione alle attività curriculari in senso più ampio è stata sufficiente poiché nel corso dell'anno scolastico non tutti gli alunni hanno dato il loro apporto alla lezione offrendo assiduamente spunti per approfondimenti o precisazioni. Nel complesso però hanno seguito con un buon grado di attenzione e disponibilità il percorso didattico-educativo proposto loro, di volta in volta dimostrandosi motivati ad approfondire tematiche relative agli argomenti affrontati.

Ne consegue che in termini di profitto gli studenti (70 %) ha raggiunto una preparazione sostanzialmente sufficiente o buona ed un 30% eccelle nell'uso di strutture linguistiche e padronanza espressiva dei contenuti, sapendo spaziare anche in modo trasversale fra le discipline.

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ****MATERIA** *MATEMATICA*

Prof. Cosentino Patrizia Gregoria

classe **VA**indirizzo **Costruzioni Ambiente Territorio****1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

ACQUISIZIONE DI:

Studio di funzione, in particolare:

- funzioni razionali fratte
- funzioni esponenziali e logaritmiche
- funzioni irrazionali
- funzioni composte

Studio e applicazione a problemi reali di punti di discontinuità e di punti critici di una funzioneCalcolo integrale:

- L'integrale indefinito (proprietà lineari dell'operatore integrale, integrali indefiniti immediati, integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione per parti)
- L'integrale definito (definizione secondo Cauchy-Riemann e proprietà)
- calcolo di aree di domini piani

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche,
- usare software di calcolo per visualizzare trasformazioni geometriche

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- padroneggiare le varie tecniche di calcolo conosciute nel quinquennio
- usare correttamente il linguaggio specifico disciplinare
- sapere cogliere gli aspetti generali dei problemi
- avere capacità logiche di analisi e sintesi

- avere capacità di formalizzare e generalizzare i vari procedimenti di calcolo
- avere intuito nello scegliere la strategia di calcolo più conveniente
- sapere prevedere qualitativamente i risultati finali di un problema

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

3 ore di lezione settimanale

5) METODOLOGIE

Le metodologie didattiche messe in atto sono state lezioni frontali dialogate ed esercitazioni in classe, anche mediante gruppi di lavoro. Sono state attivate metodologie multimediali, in particolare è stato utilizzato Excel e il software Desmos

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche messe in atto sono state:

- lavori individuali;
- interventi individualizzati;
- lavori di gruppo
- attività progettuali;
- esercizi differenziati;
- attività laboratoriali in classe;
- attività di recupero;
- attività di consolidamento;
- attività di sviluppo;
- iniziative di sostegno pomeridiano;

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, appunti, dispense e laboratori informatici, bacheche virtuali

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In accordo con il Dipartimento di Matematica, sono state fatte in tutto circa tre verifiche (scritte o orali) per quadrimestre.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono state utilizzate griglie di valutazione, variabili in funzione del tipo di prova. Tali griglie, che hanno tenuto conto di indicatori e descrittori, sono assimilabili alla seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
(espressa in quindicesimi)

ALLIEVO

Nulla		3
Possesso conoscenze dei contenuti di base e competenze	limitato ed incompleto	4-5
	essenziale	6
	quasi completo	7
	completo	8
Organizzazione dei contenuti	disorganica/nulla	1
	schematica e incerta	2
	organica	3
	organica e chiara	4
Uso del lessico specifico	Impreciso ed improprio	1
	non sempre preciso	2
	preciso	3

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Mediante la classe ha dimostrato buona partecipazione al dialogo educativo, correttezza e serietà nell'impegno. Durante il corso di quest'anno scolastico, alcuni allievi hanno continuato a distinguersi, per serietà, impegno e interesse. Altri allievi si sono impegnati al raggiungimento di obiettivi minimi, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno. Per quanto riguarda i **livelli di apprendimento raggiunti**, il 30% della classe ha raggiunto valutazioni soddisfacenti, il 50% valutazioni sufficienti, i rimanenti valutazioni discrete.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente _____

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*

Docente: Prof. *Roberto CAMPO*

I.t.p.: Prof.ssa *Rosaria TURANO*

classe *VA*

indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Conoscere materiali, elementi costruttivi e architettonici delle tipologie edilizie e la struttura urbana delle città, dall'antichità ad oggi.
- Conoscere i principi fondamentali della normativa urbanistica.
- Conoscere funzione, contenuti ed elaborati tecnici degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi.
- Conoscere le normative tecniche relative alla progettazione architettonica.
- Conoscere i caratteri distributivi, i criteri dimensionali, le normative specifiche delle tipologie edilizie residenziali, collettive e produttive.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Si possono considerare generalmente acquisite, ad un livello discreto, le conoscenze relative alla storia dell'architettura ed alle tipologie edilizie. Permangono alcune difficoltà nell'acquisizione della terminologia specifica dell'area urbanistica.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper progettare interventi edilizi di nuovo impianto o relativi al patrimonio edilizio esistente.
- Saper elaborare la soluzione più appropriata di un dato tema progettuale, sviluppando le possibili fasi operative, attraverso una corretta metodologia.
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio grafico, con tecniche tradizionali ed informatiche, nel pieno rispetto delle norme unificate di rappresentazione.
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La metodologia progettuale sviluppata nel corso del triennio, ha portato gli allievi al conseguimento di una sufficiente, per molti e buona/ottima per circa un terzo della classe, organizzazione del lavoro nello svolgimento di un dato tema progettuale. Una certa approssimazione ed una scarsa gestione della risorsa tempo non hanno, per alcuni allievi, portato al puntuale rispetto delle convenzioni di rappresentazione grafica.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Capacità di riconoscere la struttura urbana e l'aspetto degli edifici caratterizzanti un periodo storico, individuandone, anche graficamente, le caratteristiche funzionali, tecnologiche e formali.
- Capacità di analizzare gli strumenti urbanistici (cartografia e norme tecnico-edilizie) e la normativa vigente, ai fini della progettazione architettonica.
- Capacità di individuare le caratteristiche funzionali e tecnologiche delle principali tipologie edilizie e saperle applicare, nel rispetto della normativa vigente, alla progettazione architettonica.
- Capacità di redigere un progetto edilizio, inteso come sintesi interdisciplinare e riferito a uno specifico contesto ambientale.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Per alcuni allievi, il discontinuo impegno scolastico non ha portato, con facilità, al raggiungimento delle capacità tecnico-professionali programmate. Obiettivo certamente complesso e di alto livello. Tuttavia, attraverso un rigoroso percorso guidato, mirato ad incentivare sia l'autonomia che le capacità personali di analisi e sintesi, proprie dell'elaborazione progettuale, gli allievi hanno, nel complesso, acquisito opportuni strumenti per orientarsi nello sviluppo di progetti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

7 ore (moduli da 50') di lezione settimanale, per un totale di:
ore 218 (al 15/05/2022) + ore 23 (presunte, al 08/06/2022)

5) METODOLOGIE

La metodologia adottata ha considerato la centralità della progettazione come momento di sintesi applicativa delle conoscenze apprese, attorno a cui sono stati inseriti, di volta in volta, i vari apporti teorici. Nelle esercitazioni progettuali si è puntato sul costante collegamento tra teoria ed applicazione, privilegiando il riferimento a specifiche situazioni reali. In questo senso, la progettazione ha posto particolare attenzione al territorio ed al rapporto con il contesto ambientale. Le metodologie didattiche sono state: didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving. La metodologia della comunicazione è stata iconica (disegni, immagini, audiovisivi), grafica (relazioni, progetti), verbale (lezioni espositive, discussioni).

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie utilizzate sono state: analisi di esempi svolti, esercitazioni di laboratorio guidate in presenza con l'i.t.p., proiezioni commentate, processi individualizzati, studio ed esercitazioni grafico-progettuali individuali, attività di ricerca e documentazione, attività di recupero, iniziative di sostegno.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- libri di testo, manuale del geometra;
- quaderno degli appunti, schemi;
- materiale integrativo fornito dal docente (fotocopie, slides);
- materiali tecnici occorrenti per il disegno strumentale;
- strumenti e dispositivi informatici di laboratorio;
- software: Autocad, Edificius;
- LIM e sussidi audiovisivi.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

È stata effettuata, in data 02/05/2022, la simulazione della II prova scritta, in un tempo massimo di otto ore. A commento delle prove svolte sono state fornite indicazioni mirate al miglioramento dei risultati: rispetto all'organizzazione dell'elaborazione progettuale, alla completezza e correttezza della trattazione scritto-grafica e alla gestione consapevole del vincolo temporale imposto. Seguiranno ancora analisi di esempi svolti ed esercitazioni mirate. Anche le prove orali sono state impostate secondo le modalità di conduzione del colloquio dell'Esame di Stato, iniziando dal commento di materiali proposti.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti di verifica sono stati diversificati e mirati alla valutazione sia formativa che sommativa. La valutazione formativa è stata effettuata mediante: a) correzioni intermedie e programmate delle esercitazioni grafico-progettuali; b) interventi degli allievi durante lo svolgimento delle unità didattiche. La valutazione sommativa si è avvalsa delle seguenti tipologie di prove: orali, scritte e grafiche. Durante il secondo periodo didattico, oltre agli interventi di recupero in itinere, è stato attivato un corso pomeridiano, per il recupero delle insufficienze del I quadrimestre.

Verifiche	Obiettivi	Collocazione/Funzione
Prove grafico - progettuali (svolte in aula e/o a casa, con la guida del docente)	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di risoluzione autonoma dei problemi assegnati (conoscenza, comprensione, elaborazione e applicazione) - esecuzione grafica - completezza - rispetto dei tempi programmati per i controlli 	Iniziale, intermedia e finale / formativa e sommativa.
Interrogazioni (brevi e lunghe) Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza - comprensione - rielaborazione - analisi e sintesi - capacità di collegamento - uso del lessico specifico 	Iniziale, intermedia e finale / sommativa.
Prove semi strutturate	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza - comprensione - analisi e sintesi - uso del lessico specifico 	Iniziale, intermedia e finale / sommativa

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni brevi e lunghe, prove semi strutturate (quesiti a risposta aperta), relazioni, prove grafico-progettuali.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (prove grafiche)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI disponibili	PUNTI assegnati
Capacità di tradurre le idee progettuali in un organismo distributivo funzionale, rispondente alle esigenze di fruizione e alle normative vigenti	Corretto dimensionamento e distribuzione degli spazi	1 -:- 5	
	Correttezza dello schema strutturale		
	Rispetto della normativa		
	Originalità delle scelte compositive		
Capacità di utilizzare un linguaggio grafico chiaro e corretto, integrato da annotazioni, riferimenti e convenzioni grafiche esplicative	Uso dei layers e segno grafico	1 -:- 3	
	Rispetto delle norme unificate di rappresentazione		
	Impaginazione del disegno nel foglio		
	Completezza inserimento dei testi e/o arredi		
Capacità di descrivere le scelte effettuate e i passaggi principali del percorso progettuale tramite una relazione tecnica dettagliata	Completezza della relazione tecnica	1 -:- 2	
	Capacità espositiva		
TOTALE PUNTEGGIO		10	

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha manifestato un atteggiamento sempre corretto, disponibile e partecipe alle attività didattiche proposte, attestando il proprio rendimento su livelli differenziati. Nello svolgimento delle esercitazioni assegnate, sono emerse difficoltà di elaborazione autonoma delle problematiche progettuali e di rispetto delle modalità operative, soprattutto in relazione alla scansione temporale del lavoro. In particolare per un gruppo di allievi meno concentrati e motivati, circa un quarto della classe, la mancanza di uno studio efficace e costante ed il mancato rispetto delle scadenze programmate per le verifiche intermedie e finali dei lavori assegnati, hanno comportato solo il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti. La maggior parte della classe, circa la metà, per continuità di applicazione ha raggiunto risultati discreti. La restante parte evidenzia la presenza significativa di allievi più diligenti e interessati nell'affrontare il lavoro scolastico che, per impegno costante e capacità personali, sono riusciti a raggiungere risultati più che buoni, conseguendo pienamente gli obiettivi prefissati. La trattazione delle unità didattiche ha rispettato la programmazione iniziale.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro*
Prof. *Cangiano Annalisa - Turano Rosaria*
classe **V A**
indirizzo **CAT**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito conoscenze riguardo:

- le caratteristiche e l'impiego delle principali macchine di cantiere e le norme di sicurezza ad esse attinenti;
- i rischi e gli interventi di prevenzione nelle lavorazioni in quota;
- le tecniche e i rischi presenti nelle attività di scavo e le opere provvisorie di sostegno;
- la gestione dei lavori pubblici, a partire dal nuovo codice degli appalti e dei contratti, dalla fase di affidamento, a quella di esecuzione e contabilità dei lavori fino all'esecuzione e al collaudo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- distinguere le varie tipologie di macchina ed indicarne l'impiego consono alle lavorazioni richieste;
- individuare i rischi delle attività di cantiere di scavo e dei lavori in quota ed applicare le misure di prevenzione e protezione;
- orientarsi fra le diverse macrofasi dell'iter amministrativo per la realizzazione di un'opera pubblica.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Essere in grado di:

- valutare i rischi partendo dall'analisi di casi dati e prevedere i necessari DPI e DPC;
- redigere, per semplici categorie d'opere, la programmazione e il computo metrico estimativo.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore settimanali, per un totale di:

- I° quadrimestre: ore 32
- II° quadrimestre: fino al 15/05/22 ore 29 ; dal 15/05/22 al 08/06/22 presumibilmente ore 8.

5) METODOLOGIE

- Lezioni frontali supportate da proiezioni di slides.
- Appunti e dispense.
- Esercitazioni individuali.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Elaborazione in classe di schemi e mappe concettuali.
- Attività di ripasso e preparazione all'interrogazione/verifica al termine di ogni unità didattica.
- Attività di recupero e/o consolidamento durante il corso dell'anno.
- Sportelli di approfondimento e recupero al termine del primo quadrimestre.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Appunti e dispense condivise su Classroom
- Materiale fotografico, video, documenti.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Nella parte finale dell'anno sono previsti esempi e discussioni sull'esame di stato, in relazione al colloquio orale, cercando di far individuare e correlare gli argomenti trattati nella disciplina con quelli studiati negli anni precedenti (per comprenderne l'unità) e con quelli pertinenti le altre materie.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti sono stati valutati al termine di ogni unità didattica, in funzione degli obiettivi programmati, attraverso verifiche, interrogazioni e esercitazioni. Nella valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno individuale dimostrato nel percorso di studio.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le verifiche degli apprendimenti sono state fatte con interrogazioni orali e scritte sommative, a conclusione di ogni tema trattato, e con singole esercitazioni guidate.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenza degli argomenti, linguaggio specifico, capacità di collegamento interdisciplinare.

Griglia di riferimento:

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori.	Non raggiunto	2 3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori.	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma		

impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6	Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7	Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8	Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9- 10	Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La partecipazione all'attività didattica svolta è stata discretamente adeguata durante l'intero anno scolastico. Gli allievi hanno dimostrato interesse e attenzione favorendo un clima sereno e costruttivo. Un adeguato metodo di studio ha consentito alla maggior parte di raggiungere discreti risultati sul piano didattico (circa il 30%); alcuni hanno anche dimostrato una maggior motivazione e capacità di elaborazione personale ottenendo buoni risultati (circa il 40%); un esiguo numero di studenti ha evidenziato lievi difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi (circa il 30%); in un solo caso la mancanza di una regolare frequenza scolastica non ha consentito l'apprendimento delle conoscenze disciplinari minime.

.....

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *TOPOGRAFIA*
Prof. *Pelaia Ettore – Ruffino A. Pablo*
classe *V A*

indirizzo *CAT*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono stati guidati nel percorso di analisi e rielaborazione critica dei problemi relativi al rilievo, alla rappresentazione, modifica e sistemazione del territorio ed infine alla progettazione di opere stradali.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno manifestato comportamenti idonei e motivazioni consapevoli. Per un numero ridotto dei discenti le conoscenze apprese rimangono limitate a causa di un impegno domestico non sufficiente, ad alcune lacune pregresse.

In generale gli allievi hanno maturato una sufficiente preparazione di base di tipo strumentale, metodologica e rappresentativa, hanno acquisito una buona capacità di analisi critica. A volte dimostrano alcune difficoltà soprattutto quando si richiede una visione interdisciplinare o di risoluzione di problemi che si discostano da quelli solitamente affrontati.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Tenendo conto di quanto sopra riportato, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- ✓ utilizzare gli strumenti topografici, al fine di rilevare e rappresentare il territorio;
- ✓ effettuare le operazioni di misura e divisione delle aree secondo dividendi prestabiliti, realizzare rilievi allo scopo di rettifica e spostamento dei confini;
- ✓ studiare il progetto di sistemazione di terreni e invasi;
- ✓ conoscere i problemi relativi alle opere di ingegneria infrastrutturale ed adottare le soluzioni progettuali più idonee, predisponendo gli elaborati di progetto.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di leggere e rappresentare i dati di rilievo, di materializzare geometricamente l'ambiente progettuale quindi di conoscere ed interpretare correttamente le caratteristiche del territorio.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico è stato strutturato da moduli orari di 50 min, a ciò si aggiungono le assenze e le lezioni in DAD da parte di alcuni allievi risultati positivi al Covid-19, che modificavano il setting scolastico, alterando il regolare svolgimento delle lezioni. Questa situazione ha avuto certamente ripercussioni nei confronti di coloro che avrebbero avuto bisogno di maggiore supporto e momenti di confronto dedicato.

N.4 ore settimanali, per un totale di 99 ore effettive fino al 15 maggio, e ulteriori 14 ore presunte fino al termine delle attività didattiche.

5) METODOLOGIE

I temi proposti sono stati sviluppati sia dal punto di vista teorico, con lezioni di inquadramento e di approfondimento, che pratico con applicazioni simulate, al fine di chiarire, puntualizzare ed infine apprezzare le abilità maturate che hanno costituito parte integrante della valutazione finale.

Continui sono stati i richiami alla realtà professionale e alle competenze spendibili sul mercato del lavoro alla luce del progresso tecnologico e delle applicazioni informatiche, nel tentativo di rendere la disciplina il più possibile concreta e coerente con il mondo del lavoro e stimolare la curiosità culturale, la ricerca e l'approfondimento finalizzato al consolidamento del bagaglio delle conoscenze teoriche. Tutti gli argomenti proposti sono stati affrontati e puntualizzati durante le lezioni, il libro di testo è stato consigliato quale guida ed approfondimento. Inoltre, sono stati forniti loro esempi pratici.

Qualche argomento è stato trascurato ritenendo più opportuno approfondire i temi caratterizzanti piuttosto che disperdere energie su altri ritenuti marginali per la loro formazione. In particolare, non è stata affrontata l'ingegneria del traffico, gli spianamenti di compensazione con piani inclinati al fine di approfondire tematiche come la fotogrammetria non convenzionale: software dedicati, criteri di presa delle foto e, quindi, output di restituzione. Per quanto riguarda la progettazione stradale non sono state affrontate le elaborazioni grafiche di programmazione del cantiere (dal diagramma delle aree fino alla fondamentale di minima spesa).

La fotogrammetria non è stata approfondita ai livelli programmati a inizio anno scolastico, ma le abilità acquisite si giudicano sufficienti. Il grado di apprendimento è stato costantemente verificato onde modulare l'intervento didattico.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Tutti gli argomenti sono stati svolti facendo continui riferimenti al mondo del lavoro e agli approcci metodologici che un professionista del settore deve adottare. Argomenti di particolare rilevanza come la progettazione stradale sono stati svolti attraverso l'elaborazione di numerose tavole grafiche (consegnate esclusivamente in formato digitale) seguendo la metodologia del "learning-by-doing".

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Gli allievi hanno partecipato a lezioni frontali, supportate da slide appositamente strutturate. Quando previsto le lezioni si sono tenute in laboratorio, con l'utilizzo del software AutoCAD, così da poter intervenire sui singoli elaborati e soddisfare le richieste individuali. Le attività sono state organizzate dando la possibilità agli studenti di portare avanti le esercitazioni anche con i propri PC, durante lo studio domestico. Le lezioni sono state svolte in aula e in DAD per gli allievi che ne hanno avuto temporaneo bisogno, come previsto del regolamento.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Nella parte finale dell'anno sono previste interrogazioni in preparazione della prova orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono state valutate le abilità acquisite in funzione degli obiettivi programmati tenendo anche conto dell'impegno individuale, a scadenze periodiche, attraverso verifiche grafiche, scritto-grafiche ed orali, oltre all'elaborazione di esercitazioni per una continua rilevazione delle capacità di applicare concretamente quanto appreso.

Si è anche tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico e della capacità critica e personale nell'affrontare i temi proposti.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche scritte, interrogazioni orali, elaborati info-grafici

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono state utilizzate griglie di valutazione, variabili in funzione del tipo di prova. Tali griglie sono state comunicate agli allievi contestualmente allo svolgimento delle prove strutturate. In generale, per le prove scritto-grafiche ed orali si è fatto riferimento alla griglia condivisa in sede di dipartimento e sotto riportata.

SCALA DI MISURAZIONE (con riferimento ad un obiettivo)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Rifiuto della prova orale. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2 3 - 4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9 - 10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La risposta sul piano dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente più che sufficiente, il clima in classe è sempre stato di tipo sereno e costruttivo, permettendo una crescita formativa di tutta la classe. La capacità di elaborazione nei casi pratici o nelle tematiche che si scostano da quelle proposte durante le lezioni è, in qualche caso, incerta. L'80% degli allievi hanno sviluppato una buona attitudine alla materia, motivazione e applicazione nello studio e nell'elaborazione personale ottenendo discreti risultati sul piano didattico; altri studenti hanno alcune lievi difficoltà nell'affrontare e risolvere adeguatamente i temi proposti, dovute a lacune che persistono dagli anni precedenti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Estimo
Prof. Pennacini Mario Enrico
classe V A
indirizzo CAT

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

I ragazzi hanno raggiunto, mediamente tutti, gli obiettivi programmati a inizio anno. Conoscenza e linguaggio (parzialmente) di tutti i moduli dell'estimo. Hanno imparato a riconoscere i diversi ambiti della materia, il ruolo del perito e, in modo scolastico, le procedure per arrivare ad un giudizio di stima. Abbiamo svolto tutti i moduli programmati, compreso l'estimo ambientale fino alla Valutazione di impatto ambientale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

I ragazzi hanno dimostrato buona disposizione al rapporto scolastico, con differenze anche notevoli nei risultati raggiunti. Alcuni hanno raggiunto risultati ottimi, altri, più fragili risultati sufficienti. Attraverso compiti in classe, interrogazioni scritte e orali ho verificato il raggiungimento delle competenze raggiunte. Scegliere la procedura per arrivare al giudizio di stima, scegliere i dati tecnico-economici per affrontare il quesito sia di estimo civile che legale. Hanno poi individuato le problematiche che inducono alla VIA e i rudimenti dello studio di impatto ambientale.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Oltre agli obiettivi propri della materia, abbiamo lavorato per collegare la materia con argomenti trattati in altre materie. L'estimo civile con costruzioni, l'estimo legale con i contenuti di diritto, l'estimo ambientale con geopedologia. Hanno così imparato a scegliere le corrette procedure per determinare un ragionato giudizio di stima. Alcuni hanno dimostrato buona capacità di collegamento e interpretazione, altri si sono accontentati di ottenere capacità meramente scolastiche.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I tempi sono stati rispettati rispetto alla programmazione di partenza. Ho impiegato poche settimane per lo svolgimento dell'estimo generale poi a Natale abbiamo terminato l'estimo civile. Gennaio e febbraio sono stati impiegati per l'estimo legale. Marzo e parte di aprile per i catasti e infine aprile e maggio per l'estimo ambientale.

5) METODOLOGIE

Lo strumento fondamentale è stata la lezione frontale coadiuvata da ricerche da svolgere autonomamente.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ho approcciato la materia sempre accompagnando le lezioni con esempi pratici e attuali, per coinvolgere i ragazzi e sostenere le loro motivazioni. Ho sollecitato i loro interventi e praticato molto spesso la lezione interattiva. Abbiamo svolto ricerche su internet, ricerca di foto, filmati o articoli che motivassero i ragazzi allo studio e rendessero attuali le lezioni.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Abbiamo seguito sistematicamente il libro di testo, soprattutto per acquisire il linguaggio necessario. Quando possibile ho integrato il libro con ricerche su Internet, per esempio con motori di ricerca specifici sulla valutazione delle unità immobiliari o delle aree edificabili.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ho svolto un ripasso sugli argomenti chiesti dai ragazzi e programmato un'interrogazione completa nel periodo maggio/giugno.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Durante lo svolgimento ho sempre sollecitato gli interventi degli studenti per verificare la loro attenzione invitandoli a proporre situazioni di loro conoscenza inerenti agli argomenti in svolgimento. Ho poi sistematicamente svolto prove sommative al termine di ogni modulo, sia scritte che orali.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Ho svolto interrogazioni sia scritte che orali alla fine di ogni modulo. Le interrogazioni scritte sono state organizzate secondo i primi tre passaggi della tassonomia di Bloom. Un test per verificare la conoscenza, domande aperte per la comprensione e, quando possibile un piccolo problema per l'applicazione.

Ho anche svolto compiti in classe per la verifica della completa acquisizione dell'applicazione.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Come precedentemente scritto, ho applicato la tassonomia di Bloom. La conoscenza per individuare l'applicazione allo studio, le domande aperte per verificare la comprensione e problemi per misurare la capacità di applicazione.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il buon dialogo scolastico, iniziato subito e continuato senza flessioni lungo tutto l'anno, ha aiutato a raggiungere i risultati per tutti i ragazzi. La classe ha dimostrato educazione nel comportamento in classe, hanno partecipato a tutte le lezioni, prendendo appunti quando necessario e svolgendo gli esercizi. Ovviamente la partecipazione è stata migliore quando si sono svolti argomenti più formativi quali l'estimo legale e ambientale, calando quando si sono svolti argomenti più tecnici come il catasto.

I risultati di interrogazioni scritte e orali e dei compiti in classe evidenziano come il 100% dei ragazzi ha raggiunto la piena sufficienza.

.....

Torino, 15 maggio 20

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Scienze Motorie*
Prof. Riccardo Tinetti
classe VA
indirizzo CAT

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Globalmente gli obiettivi programmati, sono stati raggiunti da tutti gli allievi ed un numero considerevole di essi, è andato oltre le normali aspettative contribuendo con originalità e riflessioni personali, a rendere sempre molto stimolante il dialogo educativo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Anche sotto questo aspetto, le competenze acquisite sono da considerarsi più che buone per la maggioranza degli allievi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le capacità acquisite sono da considerarsi più che buone per quasi tutti gli allievi

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I tempi, le due ore settimanali previste, sono state rispettate anche nei periodi di D.A,D.

5) METODOLOGIE

Modelli docimologici: i test motori (capacità), le prove criteriali (abilità motorie) e strutturate di conoscenza (conoscenze); l'individuazione degli standard formativi; No DAD
La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni; In DAD

6) STRATEGIE DIDATTICHE

La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni; In DAD
Test motori (capacità), le prove criteriali (abilità motorie) e strutturate di conoscenza (conoscenze); l'individuazione degli standard formativi; No DAD

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Utilizzare gli schemi motori secondo le varianti esecutive spaziali;
Utilizzare gli schemi motori e posturali in situazioni di gioco prepositivo e sportivo;
Utilizzare gli schemi motori e posturali con l'uso di piccoli e grandi attrezzi; No DAD
Uso della tecnologia usata per la DAD in maniera appropriata e funzionale allo svolgimento del dialogo educativo

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non essendo una materia oggetto di esame di stato, non sono stati effettuati interventi specifici

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso i diversi strumenti di verifica

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Test ed esercitazioni pratiche

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Scala di misurazione con riferimento ad un obiettivo (dal P.T.O.F. dell'Istituto)

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Confermo che gli esiti raggiunti sono generalmente buoni, confermati dall'analisi delle seguenti percentuali:

Sufficiente: 7%
Discreto: 7%
Buono: 62%
Ottimo: 24%

Firma del docente

.....

Torino, 15 maggio 2022

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **RELIGIONE**
Prof. **Christian Mark SCHRÖFFEL**
classe **V^A**

indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.
- Conoscere e individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.
- Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica.
- Conoscere e approfondire la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico.
- Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, scienza, arte e verità in prospettiva esistenziale.
- Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore, al matrimonio e alla famiglia

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio evangelico cristiano, aperto all'amore e alla verità.
- Saper riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Saper individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper dare un giudizio oggettivo sull'operato della Chiesa senza seguire letture che allontanano dalla verità. - Saper riconoscere l'importanza della Cristianità nei diversi ambiti di vita come promotrice dei valori fondamentali dell'esistenza umana e dei diritti dell'uomo.
- Saper utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e l'influenza culturale del Cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo e superstizione.
- Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culture diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

- Saper leggere e comprendere gli eventi di attualità in modo critico ed oggettivo, senza dare una lettura parziale o strumentale, ma provando di avvicinarsi più alla verità delle cose e delle situazioni.
- Saper interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
- Saper confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.
- Saper argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
- Saper discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.
- Saper riconoscere differenze e complementarietà tra fede e ragione e tra fede e scienza.
- Saper distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni, articolate in moduli di 50 minuti, sono state svolte in presenza o a distanza, secondo le disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria. Le lezioni non sono state svolte nell'intervallo compreso tra il 21/12/2021 e il 26/04/2022 per assenza dell'insegnante. L'IRC prevede un modulo di lezione settimanale per un totale di:

- 15 moduli di cui 11 svolti - nel primo quadrimestre
- 14 moduli (al 15/05/22) di cui solo 3 svolti + 2 moduli (presunti, dal 16/05/22 al 8/06/22) - nel secondo quadrimestre

5) METODOLOGIE

- Oltre alle lezioni frontali è stato proposto del materiale audio-visivo o qualche evento di attualità e si è data importanza alla comprensione del linguaggio peculiare del sapere religioso custodito nella Bibbia e dei metodi di ricerca e di interpretazione a partire dai generi letterari e secondo la ricerca teologica per poter contribuire all'arricchimento culturale ed etico-morale di ciascun allievo.
- Dibattiti in classe dopo la visione di qualche film o parti di film collegate con le lezioni.
- Alcuni dei valori e comportamenti umani proposti dal Cristianesimo sono stati collegati con gli eventi riportati dai mezzi di comunicazione per imparare a leggere la realtà in modo critico e anche alla luce del messaggio cristiano.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo.

- Tra i metodi e approcci didattici possono essere le lezioni frontali nello svolgimento della programmazione, il confronto e il collegamento con altre materie attinenti alla propria, la presentazione e riflessione su argomenti dell'attualità (TV, internet, giornali, ricerche personali o di gruppo, film o spezzoni di film in linea con la programmazione ecc.) da presentare e discutere in classe in un confronto maturo, critico e costruttivo.
- La visione di alcuni film (DVD o internet) è stata collegata agli argomenti trattati.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Documentazione extra da sussidi vari quali opuscoli, audiovisivi, fotocopie materiale

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è prevista per la maturità alcuna verifica sui programmi di religione, anche se diversi argomenti del programma di maturità possono ritrovarsi nei programmi IRC.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli studenti che se ne avvalgono la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione nella stessa sezione e con le medesime modalità delle aree di apprendimento o delle discipline.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Produzione di elaborati in forma cartacea su argomenti svolti in classe e/o interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Attraverso un confronto diretto e il controllo del lavoro svolto in classe e la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, saranno formulati i seguenti criteri di valutazione:

- NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;
- SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richiesto, è disponibile ai richiami;
- MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;
- MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

- Buono il livello raggiunto complessivamente dalla classe relativamente alle conoscenze.
- Gli alunni hanno mostrato un sufficiente livello d'interesse ed una partecipazione adeguata.
- Discreta la conoscenza del linguaggio proprio della disciplina, l'autonomia di pensiero, la capacità di rielaborazione critica e la maturità nel confronto con l'insegnante e con i compagni.
- La classe ha saputo cogliere l'impostazione propria dell'IRC, conformemente a quanto previsto dall'Intesa che, nel rispetto della laicità della scuola e dello Stato italiano, riconosce il valore della religione cattolica quale patrimonio storico e culturale del popolo italiano.
- La continuità nell'ascolto ed un discreto grado di partecipazione hanno permesso ad alcuni di accostarsi a grandi tematiche del programma con spirito critico, maturando capacità di coinvolgimento e rielaborazione.

.....
Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Educazione Civica*
Prof. *Nicolucci Valentina*
classe **V A**

indirizzo **CAT – Costruzioni Ambiente e Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe nel complesso ha saputo:

- interiorizzare le disposizioni delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria, rapportandole, quando necessario, alle regole, ai diritti, e ai doveri prescritti nel Regolamento di Istituto;
- identificare gli organismi che operano in ambito internazionale e saper individuare il processo di integrazione europea finalizzato alla solidarietà sociale;
- individuare la finalità sociale legata al sistema di appalti nell'ambito della assegnazione di Lavori Pubblici;
- riferire sul Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione europea 2021 – 2027, sul Next GenerationEU e sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR), identificando le ricadute positive per il sistema Italia, in particolare nell'ambito di progettazione delle smart cities e della smart mobility;
- apprendere in merito all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare relativamente all'agricoltura sostenibile ed integrata, alla funzione dell'azienda agraria e gli aspetti dell'economia dei beni ambientali e del consumo responsabile;
- definire, identificare e valutare l'attendibilità delle informazioni collegate ai reati informatici, in particolare ai discorsi d'odio e alle fake news che circolano in rete.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe nel complesso ha acquisito le seguenti competenze:

- promuovere e mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria, della altrui salute e dell'ambiente in un'ottica sostenibile ed inclusiva ed attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla realtà scolastica, riflettendo sul ruolo delle regole, dei diritti e dei doveri;
- riconoscere gli organismi che operano in ambito internazionale e il processo di integrazione europea finalizzato alla solidarietà sociale;
- comprendere il valore e la finalità sociale del sistema di appalti nell'ambito dell'assegnazione di Lavori Pubblici, comprendendone il valore nel contrasto alla criminalità mafiosa;
- cimentarsi nel proporre soluzioni per qualità dell'abitare o per la mobilità sostenibile, in un'ottica "smart";
- cogliere le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta per sviluppare e diffondere la sostenibilità;
- maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nelle realtà digitali, sapendo fare proprie le capacità di tutela e di autotutela, soprattutto in relazione ai discorsi d'odio e alle fake news.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe nel complesso ha confermato di avere sufficienti capacità di:

- partecipazione attiva al dialogo formativo;
- saper cogliere gli aspetti generali dei problemi;
- rielaborazione, argomentazione ed espressione di giudizi e di valutazioni;
- lavorare in autonomia e in gruppo.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

37 ore complessive – 17 ore nel primo quadrimestre e 20 ore nel secondo quadrimestre; 25 ore svolte dai professori del Consiglio di Classe in autonomia e 12 ore in compresenza.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla scheda di programmazione di Educazione civica riportata all'Allegato B.

5) METODOLOGIE

Lo svolgimento del programma è stato impostato con la metodologia di dare prima una visione concettuale dei fenomeni e dei fatti e, successivamente, di esprimere il tutto in termini formali e precisi mediante le opportune definizioni, strumenti, dati e fonti normative e tecniche, la cui ricerca è anche stata affidata alla classe.

Per quanto riguarda i contenuti, una difficoltà risiede nella notazione della complessità e grandezza dei fenomeni e dei fatti trattati che presuppone la capacità di "vedere" e costruire una coscienza civica, democratica e sociale in più dimensioni: sociale, economica, ambientale e nazionale, sovranazionale, internazionale.

Da un punto di vista concettuale, il momento di maggiore impegno è stato rappresentato dal cercare di trasferire le competenze terminologiche e progettuali per poter cogliere, comprendere, leggere, progettare e confrontarsi su temi ampi, complessi e interdisciplinari.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma ha richiesto un'interazione costante e libera nello scambio di opinioni e dei diversi punti di vista tra i docenti e la classe. Tale libertà è stata garantita utilizzando dei tempi per il dibattito e favorendo la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la presentazione, in autonomia e in gruppo, di informazioni, di contenuti e di soluzioni argomentate su diversi temi assegnati.

Attraverso i diversi momenti di dibattito si è cercato di stimolare la competenza di "imparare ad imparare" e quelle di "saper rielaborare le informazioni", di "saper cogliere le relazioni e risolvere i problemi in maniera propositiva", cercando così di supportare lo sviluppo della coscienza e della consapevolezza civica individuale e di gruppo degli studenti in un'ottica attiva, attenta, rispettosa, empatica, inclusiva e competente. In tal senso, sono state programmate le attività di recupero, di sostegno sulla base del PEI e per esigenze di ulteriori chiarimenti da parte degli allievi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Alla classe sono stati forniti gli strumenti e i materiali necessari, sotto forma di diapositive, di schede, di estratti di testo, di link e di video pubblicati da fonti autorevoli.

Gli spazi e le attrezzature principalmente utilizzati sono state le aule LIM, Classroom, Office, Google Chrome.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non si è ravvisata la necessità.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta su otto competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare a partecipare, agire in modo responsabile, risolvere i problemi, individuare i collegamenti e le relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni. La valutazione finale di ciascun studente è corrisposta alla media delle valutazioni ottenute per ciascuna competenza di cittadinanza.

Due studenti hanno seguito una programmazione differenziata sulla base del PEI.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Il processo di valutazione è stato contestuale allo svolgimento dei singoli temi scelti e approvati dal Consiglio di Classe e riportati nella scheda di programmazione di Educazione Civica 2021 -22.

La classe è stata sottoposta a verifiche scritte (produzione scritta), volte a testare i livelli di competenza di cittadinanza previsti dalla griglia di valutazione del curriculum verticale d'Istituto riportata di seguito.

In particolare, le competenze testate sono state: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare a partecipare, agire in modo responsabile, risolvere i problemi, individuare i collegamenti e le relazioni e acquisire ed interpretare le informazioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

I criteri per la valutazione adottati sono quelli riportati nella griglia di valutazione del curriculum verticale d'Istituto per la materia di Educazione Civica (si veda di seguito).

Imparare ad imparare	9-10	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
	8	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.
	7	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.
	6	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro
	≤ 5	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
Progettare	9-10	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	8	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	7	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
	6	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.
	≤ 5	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.
Comunicare	9-10	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.
	8	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.
	7	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.
	6	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.
Collaborare e partecipare	9-10	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	8	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	7	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	6	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
	≤ 5	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
Agire in modo autonomo e responsabile	9-10	Ha consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità
	8	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	7	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	6	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	≤ 5	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.
Risolvere problemi	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.
	8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.
	≤ 5	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.

Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.
	7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	≤ 5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
	8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.
	7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.
	6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.
	≤ 5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso sbaglia a distinguere fatti e opinioni principali.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Più del 90% della classe si è posizionata a livello intermedio (voto 6 più del 20%; voto 7 più del 70%) e ha dimostrato, se guidata e/o stimolata, di saper:

- voler perseguire le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive, rispettando i limiti e le regole e riconoscendo le responsabilità personali e altri utilizzare le proprie conoscenze per raggiungere gli obiettivi;
- analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti attraverso strumenti comunicativi, distinguendo in maniera abbastanza corretta fatti ed opinioni principali;
- affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione in contesti noti;
- esprimersi nella maggior parte dei casi in forma sufficientemente chiara.
- saper individuare i principali collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e fra le diverse aree disciplinari, riuscendo ad esprimerli e rappresentarli in maniera sufficientemente corretta e completa.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente
Valentina Nicolucci

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Lingua e Letteratura italiana*
Prof. ssa **Barbara Di Lorenzo**
classe **VA** indirizzo **Costruzioni, Ambiente, Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

BALDI,GIUSSO,RAZETTI, ZACCARIA: *Le occasioni della Letteratura*, vol. 3 (Dall'Età postunitaria ai giorni nostri), Paravia Torino

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, Ed. integrale, SEI, Torino, 2006

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli, sono stati ridefiniti, sia per le valutazioni formative e sommative condotte nel corso dell'anno scolastico, sia nell'ottica della valutazione d'esame, nei termini di **contenuti essenziali**, presentati sotto forma di quesiti o argomenti di carattere generale che gli studenti hanno organizzato anche attraverso l'inserimento e la valorizzazione degli specificitesti letterari letti.

I contenuti sono stati organizzati secondo una impostazione rigidamente cronologica; l'indagine sui singoli autori ha costituito l'unità tematica di riferimento; è stata privilegiata la scelta di testi in poesia (rispetto alla prosa) poiché ritenuti maggiormente caratterizzanti i periodi esaminati.

La lettura e l'analisi contenutistica e stilistica dei singoli brani sono state realizzate in funzione della organizzazione dei contenuti essenziali indicati. E' stato opportuno integrare le scelte antologiche del manuale in adozione con specifiche proposte di lettura presentate in fotocopia.

La presentazione della Letteratura del Novecento è stata piuttosto forzata nei tempi a causa della ampiezza dei programmi.

Modulo 0 - DANTE ALIGHIERI, La Commedia, Il Paradiso
Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 17 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

1. Tessuto narrativo del canto I del Paradiso con particolare riferimento a :
 - il prologo, l’invocazione ad Apollo
 - l’immobilità di Beatrice e l’esplosione di luce
 - i dubbi di Dante (l’ordine universale)
2. *“Trasumanar significar per verba non si poria”*: l’ascesa di Dante verso Dio
3. Tessuto narrativo del canto III del Paradiso con particolare riferimento a :
 - l’apparizione delle anime nel cielo della Luna
 - la presentazione di Piccarda Donati
 - la condizione della beatitudine: *“ogni dove in cielo è Paradiso”*
4. La rievocazione del dramma umano di Piccarda Donati a confronto con Pia de’ Tolomei e Francesca da Rimini
5. La sacralità dell’istituzione imperiale
6. Romeo di Villanova: il giusto perseguitato
7. Le profezie della lotta politica in Firenze e dell’esilio
8. La profezia del successo politico di Dante e la sua missione poetica
9. Il tema dell’ineffabilità: il “sacrato” poema
10. Il culto mariano di Dante (il trionfo di Maria e la sua funzione di mediazione tra terra e cielo)
11. La lode e la supplica nella preghiera di san Bernardo
12. *“...ma già volgeva il mio disio e ‘l velle”*: l’ultima visione e la conclusione del poema

TESTI LETTI

CANTO I;
CANTO III;
CANTO VI ;
CANTO XVII; (Sintesi)
CANTO XXX; (Sintesi)
CANTO XXXIII; (Sintesi)

Modulo I - L’ETA’ DEL RISORGIMENTO
Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 20 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La conversione come elemento centrale per la definizione di una nuova concezione della storia e della letteratura nel pensiero di Manzoni.
- Il tema della “giustizia sociale” (la religione contribuisce a sanare le ingiustizie) nella *Pentecoste* e l’ideale manzoniano di società così come è presente nel Romanzo.
- L’azione degli eroi nella storia e nella prospettiva dell’eterno secondo il pensiero di Manzoni.

- Adelchi ed Ermengarda, eroi di tipo negativo. Il superamento del “dissidio interiore”.
- Il “lieto fine” de *I Promessi Sposi*, il “sugo” del racconto e la concezione della Provvidenza.
- Il ruolo del poeta e della poesia nel sistema filosofico del pessimismo cosmico leopardiano.
- La teoria del vago e dell’indefinito. La canzone libera leopardiana.
- Il linguaggio dell’ “immaginar” e il linguaggio del “vero” ..
- La “poesia nuova” dell’ultimo Leopardi.
- *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

ALESSANDRO MANZONI

Dalla <i>Lettera al Marchese Cesare d’Azeglio</i>	○ “L’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo”
Dagli <i>Inni sacri</i>	○ <i>La Pentecoste</i>
Dalle <i>Odi</i>	○ <i>Il Cinque Maggio</i>
Dall’ <i>Adelchi</i>	○ <i>Coro dell’atto III</i> ○ “Il volgo disperso”
Da <i>I Promessi Sposi</i>	○ “ Il sugo di tutta la storia”

GIACOMO LEOPARDI

Da <i>Zibaldone di pensieri</i>	○ <i>La teoria del piacere</i>
Dalle <i>Lettere</i>	○ “A Pietro Giordani. Sono così stordito dal mondo che mi circonda”
Dalle <i>Operette morali</i>	○ <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> (brano antologizzato) ○ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (brano antologizzato)
Dai <i>Canti</i>	○ <i>L’infinito</i> ○ <i>Il sabato del villaggio</i> ○ <i>A Silvia</i> ○ <i>La Quietè dopo la tempesta</i> ○ <i>A se stesso</i>

Modulo III - L’ETA’ POSTUNITARIA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 9 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Ambivalenza e dualismo degli Scapigliati nei confronti del progresso.
- L’esotismo tardo-romantico di Carducci.
- La “lotta per la vita” come legge immodificabile della realtà rappresentata dall’opera d’arte verista.
- L’idealizzazione romantica della realtà arcaica e il verismo pessimistico ne *I Malavoglia*.

- Il pessimismo assoluto di Verga di fronte al dominio della logica economica (*Mastro Don Gesualdo*).
- *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

EMILIO PRAGA

Da <i>Penombre</i>	○ <i>Preludio</i> (fotocopia)
--------------------	-------------------------------

GIOSUE' CARDUCCI

Da <i>Rime nuove</i>	○ <i>Pianto antico</i> ○ <i>San Martino</i> (fotocopia)
Dalle <i>Odi barbare</i>	○ <i>Nevicata</i>

GIOVANNI VERGA

Da <i>Vita dei campi</i>	○ <i>Fantasticheria</i> ○ <i>"Rosso Malpelo"</i>
Da <i>Novelle rusticane</i>	○ <i>La roba</i>
Da <i>I Malavoglia</i>	○ <i>La prefazione a "I Malavoglia"</i> ○ <i>La fiumana del progresso</i> ○ <i>L'addio di 'Ntoni</i>
Da <i>Mastro Don Gesualdo</i>	○ <i>La morte di Gesualdo</i>

Modulo IV - IL DECADENTISMO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 12 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La visione del mondo e la poetica nell'età del Decadentismo: la realtà come mistero e l'arte come "veggenza".
- D'Annunzio: la vita come opera d'arte e la fase dell'estetismo.
- La ricerca ambigua della "bontà" e il desiderio di purificazione nel *Poema paradisiaco*.
- La fusione panica con la natura, l'evasione e la contemplazione nei componimenti di *Alcyone*.
- Pascoli: il poeta-fanciullino e la "poesia pura".
- Pascoli: la celebrazione della piccola proprietà rurale e delle piccole e umili cose.
- Pirandello: il vitalismo, la frantumazione dell'io e il relativismo conoscitivo.
- Pirandello: il sentimento del contrario, l'umorismo e il grottesco.
- La dimensione labirintica della coscienza e i riflessi sugli impianti narrativi proposti da Svevo.
- *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

GIOVANNI PASCOLI

Da <i>Patria e umanità</i>	<input type="radio"/> “ <i>La grande Proletaria si è mossa</i> ” (fotocopia)
Da <i>Il fanciullino</i>	<input type="radio"/> “ <i>E’ dentro noi un fanciullino</i> ”
Da <i>Myrica</i>	<input type="radio"/> <i>Novembre</i> <input type="radio"/> <i>Arano</i> <input type="radio"/> <i>Lavandare</i> <input type="radio"/> <i>Temporale</i> <input type="radio"/> <i>X agosto</i> <input type="radio"/> <i>L’assiuolo</i>
Da <i>Primi poemetti</i>	<input type="radio"/> <i>Digitale purpurea</i>

GABRIELE D’ANNUNZIO

Da <i>Il piacere</i>	<input type="radio"/> <i>Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli</i>
Da <i>Alyone</i>	<input type="radio"/> <i>La sera fiesolana</i> <input type="radio"/> <i>La pioggia nel pineto</i>
Da <i>Notturmo</i>	<input type="radio"/> “ <i>Scrivo nell’oscurità</i> ”

ITALO SVEVO

Da <i>Una vita</i>	<input type="radio"/> <i>Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell’intellettuale</i>
Da <i>Senilità</i>	<input type="radio"/> <i>Inettitudine e “senilità”: il ritratto dell’inetto</i>
Da <i>La coscienza di Zeno</i>	<input type="radio"/> <i>Il fumo</i>

LUIGI PIRANDELLO

Da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>	<input type="radio"/> <i>Viva la macchina che meccanizza la vita</i>
Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>	<input type="radio"/> <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>
Da <i>L’umorismo</i>	<input type="radio"/> <i>La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata</i>
Dalle <i>Novelle per un anno</i>	<input type="radio"/> <i>Il treno ha fischiato</i>
Da <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>	<input type="radio"/> <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>
Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>	<input type="radio"/> <i>Nessun nome</i>

MODULO V - IL PRIMO NOVECENTO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Corazzini: i sentimenti piccoli e comuni del “povero poeta sentimentale”.
- La fuga dal presente attraverso la finzione letteraria in Gozzano.
- La scelta del grottesco in Palazzeschi
- L’analogia e la distruzione della sintassi tradizionale nelle soluzioni letterarie futuriste.
- *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

SERGIO CORAZZINI

Da <i>Piccolo libro inutile</i>	○ <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>
---------------------------------	--

GUIDO GOZZANO

Da <i>I colloqui</i>	○ <i>La signorina Felicita ovvero La Felicità</i>
----------------------	---

ALDO PALAZZESCHI

Da <i>Poesie</i>	○ <i>Lasciatemi divertire (Canzonetta)</i>
------------------	--

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Dal <i>Manifesto del futurismo</i>	○ <i>Manifesto del futurismo</i>
------------------------------------	----------------------------------

Da <i>Zang Tumb Tuum</i>	○ <i>Bombardamento</i>
--------------------------	------------------------

Modulo VI - TRA LE DUE GUERRE

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 8 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Il linguaggio della quotidianità (e il “realismo poetico”) nella ricerca condotta da Saba dei significati essenziali e universali della vita.
- Ungaretti: l’arte come esperienza assoluta e totale che permette di passare “dalla memoria all’innocenza (...) in un baleno”. La poetica dell’attimo.
- Montale: la “poetica delle cose” e il “correlativo oggettivo”.
- Quasimodo: la poesia come strumento di testimonianza politica e di polemica sociale.
- *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

UMBERTO SABA

Da <i>Casa e campagna</i>	<input type="radio"/> <i>La capra</i>
Da <i>Trieste e una donna</i>	<input type="radio"/> <i>Trieste</i>
Da <i>Mediterranee</i>	<input type="radio"/> <i>Ulisse</i>
	<input type="radio"/> <i>Amai</i>
Da <i>Autobiografia</i>	<input type="radio"/> <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i>

GIUSEPPE UNGARETTI

Da <i>L'Allegria</i>	<input type="radio"/> <i>Soldati</i>
	<input type="radio"/> <i>In memoria</i>
	<input type="radio"/> <i>I fiumi</i>
	<input type="radio"/> <i>Veglia</i>
	<input type="radio"/> <i>Mattina</i>
	<input type="radio"/> <i>San Martino del Carso</i>
	<input type="radio"/> <i>Il Porto sepolto</i>
Da <i>Il Dolore</i>	<input type="radio"/> <i>Non gridate più</i>

EUGENIO MONTALE

Da <i>Ossi di seppia</i>	<input type="radio"/> <i>Merigiare pallido e assorto</i>
	<input type="radio"/> <i>Non chiederci la parola</i>
	<input type="radio"/> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>
Da <i>Le occasioni</i>	<input type="radio"/> <i>La casa dei doganieri</i>
	<input type="radio"/> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>
Da <i>Satura</i>	<input type="radio"/> <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>

SALVATORE QUASIMODO

Da <i>Acque e terra</i>	<input type="radio"/> <i>Ed è subito sera</i>
	<input type="radio"/> <i>Alle fronde dei salici</i>

Modulo VII - SCRITTORI DEL SECONDO DOPOGUERRA

Letture individuali a scelta di un romanzo dei seguenti autori: Levi, Vittorini, Pavese, Moravia, Fenoglio, Calvino, Sciascia, Pasolini, Gadda, Morante, Pratolini.

Non sono state svolte, per questo modulo, la contestualizzazione storica e l'analisi delle opere; l'accostamento agli autori si è risolto unicamente nella lettura del testo narrativo scelto.

Torino, 15 maggio 2022

Firma della Docente

Firma dei Rappresentanti di Classe

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Storia*

Prof.ssa *Barbara Di Lorenzo*

classe **VA** **indirizzo** **Costruzioni, Ambiente, Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

Gentile,Ronga,Rossi: "ERODOTO MAGAZINE" Vol.5 Editrice La Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo I - IL SECONDO OTTOCENTO (modulo di raccordo)

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 7 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Politica interna di Cavour
- La proclamazione dell'unità d'Italia
- I problemi dell'Italia unita
- La politica economica della Destra storica
- La sinistra storica e il trasformismo
- Crisi economica durante i governi della Sinistra storica
- La crisi di fine secolo

Modulo II - L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 9 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- L'età dell'imperialismo
- Caratteri della "Belle Epoque"
- Gli scenari internazionali prima del 1914
- L'Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale (Età Giolittiana)
- Gli scontri sociali nel periodo giolittiano: il "doppio volto"

Modulo III - LA GRANDE GUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 7 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- Le cause che portarono l'Europa alla Grande Guerra.
- L'intervento italiano nel primo conflitto mondiale: interventisti e neutralisti; parlamento, volontà popolare e accordi governativi.
- Il ruolo militare svolto dall'Italia nel corso della prima guerra mondiale: successi, sconfitte e loro origini.
- I trattati di pace
- Premesse ideologiche e sociali della Rivoluzione d'ottobre
- Gli anni del "comunismo di guerra"

Modulo IV - IL PRIMO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 11 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La crisi del 1929 e il New Deal
- L'ascesa del fascismo. Mussolini tra legalità e autoritarismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica economica e la politica estera del fascismo
- Consenso e opposizione al fascismo
- Dalla NEP al "socialismo in un solo paese" (La politica economica dell'era staliniana)
- Il "grande terrore" e il sistema concentrazionario sovietico
- Origini e affermazione del movimento nazista
- Lo stato totale: il Terzo Reich
- L'antisemitismo e le persecuzioni razziali in Italia e Germania
- Politica economica del Terzo Reich

Modulo V - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La politica estera del nazismo e la svolta del 1935
- La Guerra civile spagnola e i fascismi iberici
- La Seconda guerra mondiale. Asse e Alleati. L'Italia e l'Armistizio
- La situazione italiana nella seconda guerra mondiale

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62	pag. 3/3
Sede associata AALTO		Ed. 1 Rev. 5	

Modulo VI- IL SECONDO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- La politica dei "blocchi" fra "guerra fredda" e "coesistenza pacifica"
- Kruscev e Kennedy verso la "distensione"
- La decolonizzazione in Medio Oriente: i conflitti arabo-israeliani
- La crisi petrolifera degli anni Settanta
- La decolonizzazione in Asia: il caso dell'India
- Le politiche neo-liberiste di Reagan e della Thatcher
- Gorbaciov e la *Glasnost* dei Paesi dell'Est. La caduta del Muro di Berlino
- Il dopoguerra italiano: dal centrismo degasperiano alla formula del centro-sinistra
- Il Sessantotto italiano e l'"autunno caldo"
- Il "compromesso storico", i governi di solidarietà nazionale e gli "anni di piombo"
- La crisi della prima Repubblica

Torino, 15 maggio 2022

Firma della Docente

Firma dei Rappresentanti di Classe

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Inglese*
Prof.ssa *Federica Fogliani*
classe **VA**

indirizzo **Costruzioni, Ambiente, Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

From the ground up AA.VV. ELI Edizioni

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 5

Building and Safety

On the building site

- Modern methods of construction
- Construction machinery
- Restoration
- Building renovation
- Health and safety
- What to wear on the building site
- UK legislation on safety
- Italy legislation on safety

MODULO 6

Building Installations

House systems

- Plumbing systems
- Waste disposal systems
- Electrical systems
- Heating systems
- Solar heating
- Ventilation
- Energy conservation
- Home automation
- Domotics: intelligent technology
- Smart applications
- Smart systems

MODULO 7

Urbanisation

Urban growth

- Urban land-use patterns
- Consequences of urban growth
- Urban planning
- A definition of planning
- Master Plan

The value of buildings

- The economic life of a building
- The real estate market

MODULO 8

Building Public Works

Engineering

- Civil engineering
- Earthquake engineering
- Anti-seismic technology
- Public works
- Roads
- Bridges
- Tunnels
- Dams
- Schools
- Hospitals
- Railway stations
- Airports
- Gardens and parks
- Opera houses

MODULO 9

Working in Construction p. 199

Types of professional figures

- CV and covering letter

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Matematica*

Prof. *Cosentino Patrizia Gregoria*

classe **VA**

indirizzo **Costruzioni Ambiente Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

Matematica verde 4A e 4B

- Autori: Bergamini, Trifone, Barozzi

- Casa editrice: Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

STUDIO DI FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Dominio e codominio di funzione

Classificazione di funzioni

Parità e disparità di una funzione

Periodicità di una funzione

Definizione di intervalli di monotonia, massimi e minimi

Definizione di intervalli di convessità/concavità e flessi

GRAFICI DI FUNZIONI ELEMENTARI E TRASFORMAZIONI

Funzioni del tipo $y=x^n$ e rispettive inverse per $n \in \mathbb{N}$

Grafici di funzioni elementari trascendenti e rispettive inverse

Trasformazioni elementari di grafici (traslazioni, valori assoluti, dilatazioni e contrazioni)

Infinitesimi e infiniti, confronti tra funzioni elementari in termini di trascurabilità con i simboli di Landau

CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di continuità puntuale e in un intervallo

Specie di discontinuità

ASPETTI TEORICI DELLA DERIVATA

Definizione e significato geometrico di derivata.

Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, punti angolosi e cuspidi)

Definizione e significato geometrico di differenziale.

Legame tra segno della derivata prima e intervalli di monotonia, massimi/minimi

Legame tra segno della derivata seconda e intervalli di convessità, flessi

Legame tra continuità e derivabilità in un punto

ASPETTI TEORICI DEL CALCOLO INTEGRALE

Definizione di integrale indefinito

Proprietà di linearità dell'integrale indefinito

Integrazione per parti (formula con dimostrazione)

Definizione di integrale definito secondo Cauchy-Riemann

Proprietà di linearità, monotonia e additività

Formula dell'integrale definito e calcolo di aree

RECUPERO PREREQUISITI per test di ammissione al Politecnico

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*

Docente: Prof. *Roberto CAMPO*

I.t.p.: Prof.ssa *Rosaria TURANO*

classe *VA*

indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

- U. ALASIA, C. AMERIO, *Progettazione Costruzioni Impianti*, vol. III, SEI.
- V. ZAVANELLA, E. LETI, P. VEGGETTI, *Progettazione, costruzioni e impianti, Architettura nel tempo*, ZANICHELLI.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La trattazione del programma è stata ampia, anche in virtù del completamento di alcune parti del programma di quarta (impianti di riscaldamento e recupero edilizio) e degli approfondimenti relativi alla progettazione, per la preparazione alla II prova scritta dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda la storia dell'architettura, si sono richiamati i periodi dall'antichità fino al XVIII sec., in quanto svolti precedentemente, per trattare in modo più specifico i secoli XIX e XX. Infatti il Dipartimento di Progettazione, Costruzioni e Impianti, in base all'autonomia scolastica, ha proposto di anticipare, per fondate motivazioni didattiche, alcune parti di storia della costruzione, ripartendo così la trattazione sugli ultimi tre anni di corso.

1) STORIA DELL'ARCHITETTURA

Lettura "tecnologica" della storia dell'architettura attraverso l'evoluzione degli elementi e delle tecniche costruttive, l'uso dei materiali, il rapporto forma-funzione e le tipologie edilizie.

1a – ARCHITETTURA ANTICA (fino al XVIII sec.)

- Architettura micenea.
- Architettura greca.
- Architettura romana.
- Architettura paleocristiana.
- Architettura romanica.
- Architettura gotica.
- Architettura rinascimentale.
- Architettura barocca.

1b – ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO

- Architettura neoclassica.
- Architettura romantica: gothic revival e restauro architettonico (Viollet le Duc).
- Architettura eclettica
- Divorzio tra architettura e ingegneria.
- Nuove tipologie edilizie, nuovi materiali e strutture.

- Esposizioni universali di Londra e Parigi.
- Architettura tradizionale americana: “balloon frame”.
- “Scuola di Chicago”.

1c – ARCHITETTURA DEL NOVECENTO

- Reazione all’eclettismo: movimento Arts and Crafts in Gran Bretagna (Mackintosh in Scozia); Art Nouveau in Belgio e Francia; Sezession in Austria; Jugendstil in Germania; Liberty in Italia; Modernismo catalano in Spagna.
- Protorazionalismo in Austria (Loos), Germania (Behrens) e Francia (Garnier e Perret).
- Futurismo.
- Espressionismo (Mendelsohn) e Razionalismo in Germania (Gropius e il Bauhaus, Mies van der Rohe).
- Purismo in Francia (Le Corbusier).
- Architettura organica negli U.S.A (Wright).
- Architettura in Italia tra le due guerre:” Novecento”(Piacentini) e Razionalismo (Gruppo 7, MIAR; Terragni).
- Architettura in Italia nel secondo dopoguerra: Neorealismo e Neoliberty; centri storici italiani.
- Maestri del Movimento moderno nel secondo dopoguerra (Aalto, Le Corbusier, Mies van der Rohe, Wright).
- Tendenze architettoniche internazionali degli ultimi decenni (Postmoderno, High Tech, Decostruttivismo).

2) URBANISTICA

2a – STORIA DELL’URBANISTICA

- Evoluzione della struttura urbana e modelli di sviluppo nei secoli XIX e XX: “piano Haussmann” per Parigi; “Ring” di Vienna; Howard e la “città giardino”; Soria y Mata e la “città lineare”; Garnier e la “città industriale”; città ideali di Le Corbusier e Wright.

2b – NORMATIVA URBANISTICA

- Leggi e decreti citati per gli specifici argomenti trattati:
L.U. 1150/1942; L. 765/1967; D.M. 1444/1968; L. 10/1977; L.R. 56/1977; L. 457/1978; DPR. 380/2001.

2c – STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Natura e funzioni, contenuti ed elaborati tecnici, dei seguenti piani: Piano Territoriale Regionale (PTR); Piano territoriale paesaggistico (Ptp); Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e di Città metropolitana (PTCCM); Piano Regolatore Generale (PRG); Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC), con particolare riferimento al PRGC di Torino. Strumenti Urbanistici Esecutivi: Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE), Piano per l’Edilizia Economica e Popolare (PEEP), Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente (PdR), Piano Esecutivo Convenzionato (PEC). Programmi urbani complessi.
- Regolamento Edilizio.

2d – ELEMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Vincoli urbanistici: zonizzazione, destinazioni d’uso, tipi di intervento (L.457/78, DPR.380/01), standard urbanistici (D.M. 1444/68, L.R. 56/77).
- Vincoli edilizi: indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi; distanze e altezze.
- Opere di urbanizzazione primarie e secondarie (D.M. 1444/68).

3) PROGETTAZIONE

3a – TIPOLOGIE EDILIZIE

Caratteri distributivi, criteri dimensionali e normative specifiche relative alle seguenti tipologie:

- edifici residenziali (unifamiliari, plurifamiliari);
- residenze per anziani (D.M. 22/12/89);
- edifici ricettivi;
- edifici per il commercio (piccola, media e grande distribuzione);
- edifici per l'istruzione (scuole dell'infanzia, primaria e secondarie);
- edifici per lo spettacolo (cinema e teatri);
- edifici per lo sport (palestre pubbliche e scolastiche);
- edifici per gli uffici;
- autorimesse e parcheggi.

3b – RECUPERO EDILIZIO

- Tipi di intervento e di degrado.
- Fasi dell'intervento di recupero.
- Esami e misurazioni.
- Degrado dei materiali per l'edilizia.
- Tecniche di consolidamento e risanamento.

3c – IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE

- Definizioni e classificazione degli impianti.
- Principali norme di riferimento: UNI TS 11300/1/2/5; UNI EN 1264.
- Elementi principali di un impianto di riscaldamento.
- La centrale termica / locale caldaia: ubicazione, dimensioni e caratteristiche, ventilazione.
- Evacuazione dei prodotti della combustione.
- Distribuzione del calore negli impianti ad acqua: tradizionale e con collettore.
- Schemi di distribuzione impianto ad acqua con collettore: modul e in serie.
- Definizioni, caratteristiche e componenti principali degli impianti di condizionamento e climatizzazione.
- Impianto radiante a pavimento: definizione, caratteristiche e componenti.

3d – SICUREZZA ANTINCENDIO

- Principali norme di riferimento (D.M. 30/11/1983 – Definizioni; D.P.R. 577/'82 - Prevenzione incendi; D.P.R. 151/2011 – Certificato di prevenzione incendi e attività soggette; D.M. 14/1/2008 – Resistenza al fuoco delle strutture; D.M. 26 agosto 1992: “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”).
- Definizioni: caratteristiche costruttive degli edifici; compartimenti, filtri e intercapedini; distanze di sicurezza e di protezione; scale di sicurezza, a prova di fumo e protette.
- Comportamento al fuoco: reazione al fuoco dei materiali, resistenza al fuoco (REI).
- Carico d'incendio.
- Affollamento ed esodo.
- Sistemi di protezione attivi e passivi: mezzi antincendio.
- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).
- Progetto Antincendio: simboli grafici e segnaletica di sicurezza; esempi di progetti antincendio di edifici scolastici.
- Resistenza al fuoco delle strutture: livelli di prestazione.

3e – ELABORATI GRAFICO-PROGETTUALI

Le esercitazioni progettuali sono state composte da tavole grafiche e da relazioni tecniche, illustrative delle scelte compositive e delle soluzioni costruttive adottate:

- progetto di un impianto di riscaldamento radiante a pavimento;
- progetto di ristrutturazione di una unità abitativa;
- metaprogetto e progetto architettonico di un centro ricreativo/dopolavoro;

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata AALTO	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 5	pag. 4/4
--	--------------------------------	------------------------------------	-----------------

- progetto di casa unifamiliare
- progetto di albergo per automobilisti-motel (simulazione della II prova scritta).

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*
Prof. *Cangiano Annalisa – Turano Rosaria*
classe **V A**

indirizzo **CAT**

TESTO IN ADOZIONE

- **BARALDI VALLI, "CANTIERE & SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + LAB.SVILUPPO COMPETENZE PER IL BIENNIO E QUINTO ANNO IST.TECN.", SEI**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

LE MACCHINE DEL CANTIERE

- Generalità delle macchine per il movimento terra, macchine per la confezione dei calcestruzzi e malte, macchine per il sollevamento.
MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA
- Rischi e prescrizioni.
- Macchine per la rottura del terreno, per lo scavo e il caricamento, escavatori, pale meccaniche.
- Macchine per il trasporto del materiale.
MACCHINE PER LA CONFEZIONE di CALCESTRUZZI E MALTE
- Macchine per il mescolamento dei materiali: betoniere, impastatrici, molazze, mescolatori.
MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO.
- Imbracature e accessori per il sollevamento dei carichi.
- Le gru a torre, dispositivi di sicurezza, i movimenti della gru
- Tipologia di gru a torre, montaggio e smontaggio delle gru a torre, controlli e prescrizioni per l'utilizzo delle gru, posizionamento della gru, rischi da interferenza.
- Autogru, Gru Derrick, Gru a cavalletto, elevatori telescopici.
- Argani, sistemi di sollevamento a pignone-crenagliera (piattaforma auto sollevante), montacarichi), ponti sospesi.

ILAVORI IN QUOTA

- I lavori in quota e i rischi di caduta dall'alto: rischi prevalenti, concorrenti e susseguenti.
- I DPC temporanei e permanenti
- Le opera provvisoriale di sicurezza e servizio
- Parapetti
- classi di appartenenza: A,B,C
- Reti anticaduta
- Linee vita
- I dispositivi di ancoraggio: A,B, C, D
- I DPI di trattenuta e di arresto
- Il sistema di arresto caduta imbracatura +assorbitore+ cordino;
- Dispositivo guidato con ancoraggio rigido, flessibile, di tipo retrattile

- Effetto pendolo
- Distanza di caduta libera
- Distanza di arresto

OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO

- Le scale portatili: semplici, allungabili, doppie, trasformabili.
- Utilizzo delle scale portatili.
- Ponti su cavalletto.

GLI SCAVI

- Le attività di scavo a cielo aperto e sotterranee.
- Scavi a cielo aperto in aree non urbanizzate: sbancamento e splateamento.
- Scavi a cielo aperto in aree antropizzate: scavi a sezione obbligata e ristretta.
- Principali lavori che comportano attività di scavo: fondazioni, reti di servizi interrati, strade e ferrovie. Fattori di rischio per ciascuna categoria.
- Caratteristiche dei terreni
- Granulometria: terreni a grana grossa e terreni a grana fine.
- Condizioni di stabilità delle pareti dello scavo.
- Rischi nei lavori di scavo: rischio di seppellimento, rischio di caduta dall'alto, rischi chimici-fisici-biologici, rischi connessi all'esecuzione.
- Fattori di riduzione dei rischi di seppellimento e di caduta dall'alto.
- Scavi in presenza di acqua.
- Sistemi provvisori di sostegno e protezione degli scavi: armature in legno.
- Tipologia di sistemi di puntellazione metallici, tecnica per infissione di palancole e con cassoni.

LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI

- Definizione di lavori pubblici e opere pubbliche.
- Definizione di appalto pubblico.
- Quadro normativo in materia di lavori pubblici.
- Sistemi di esecuzione delle opere pubbliche: sistemi diretti (esecuzione in economia e appalto) e indiretti (concessione di costruzione e gestione, esecuzione attraverso enti speciali).
- Iter di realizzazione delle opere pubbliche: programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo.
- La *progettazione* delle opere pubbliche: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.
- La *programmazione* dei lavori pubblici: programma triennale dei lavori pubblici, elenco annuale.
- Il documento preliminare di avvio alla progettazione (DPP).
- Il capitolato speciale di appalto.
- Il computo metrico estimativo.
- L'elenco dei prezzi.
- Il piano di manutenzione.
- Il cronoprogramma e il diagramma di Gantt
- *Affidamento e esecuzione* dei lavori pubblici: procedure aperte, ristrette, negoziate, dialogo competitivo.
- Le procedure dell'appalto. La gara d'appalto. Criteri di aggiudicazione.
- La consegna dei lavori. La direzione dei lavori.
- Documentazione contabile dei lavori: libretto delle misure e delle provviste, registro di contabilità, Stati di Avanzamento Lavori, conto finale.
- Ultimazione dei lavori.
- *Il collaudo*.
- Verbale di collaudo.

- Certificato di regolare esecuzione.
- I soggetti degli appalti pubblici di lavori: il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza, il collaudatore.
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI****MATERIA** ***TOPOGRAFIA*****Prof.** ***PELAIA ETTORE*** Prof. ***RUFFINO A. PABLO*****classe** ***VA*****indirizzo** ***CAT Costruzioni Ambiente e Territorio*****TESTO IN ADOZIONE**

MISURE, RILIEVO.PROGETTO QUINTA EDIZIONE – Zanichelli editore

Cannarozzo-Cucchiarini-Meschieri

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**STRADE**

SVILUPPO DEL PROGETTO STRADALE

- Studio del tracciato (tracciolino, poligonale d'asse, inserimento delle curve circolari);
- Profilo longitudinale, raccordi verticali;
- Criteri per il posizionamento delle livellette, determinazione quote rosse e punti di passaggio, calcolo di una livelletta di compenso data la quota di un estremo o la sua pendenza;
- Sezioni trasversali: calcolo delle proiezioni delle scarpate, della larghezza di occupazione, dell'area delle sezioni, parzializzazione delle sezioni;
- Compensi trasversali;
- Calcolo analitico dei volumi (formula delle sezioni ragguagliate);
- Rappresentazione grafica del volume del solido stradale: diagramma delle aree.

ANDAMENTO PLANIMETRICO DELLE STRADE

- Norme per la progettazione delle strade (D.M. 5/11/2001), classificazione delle strade e intervallo della velocità di progetto, schema organizzazione piattaforma stradale;
- Manufatto stradale: composizione, realizzazione rispetto al piano campagna, le scarpate, cunette, muri di sostegno, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, tombini e sottopassi;
- Solido stradale: fondazione e pavimentazione;
- Geometria della curva circolare e sua costruzione grafica;
- Lunghezza rettifili secondo normativa;

- Curva circolare vincolata: passante per tre punti, per un punto noto, tangente a tre rettifici che si intersecano in tre punti, ovvero in due punti, di data pendenza longitudinale raccordante due rettifici orizzontali di quota nota;
- Tornante.

FOTOGRAMMETRIA

- Definizione e generalità della fotogrammetria tradizionale;
- Caratteristiche dei rilievi continui;
- Classificazione;
- Principi di funzionamento;
- Sviluppo (cenni di fotogrammetria analogica, analitica e digitale).

FOTOGRAMMETRIA DIGITALE NON CONVENZIONALE

- Prospettiva centrale, centro di presa, piano fotografico;
- Fasi fotogrammetriche (presa, orientamento, restituzione);
- Parametri di orientamento e punti omologhi;
- Ricoprimento e modalità di presa non convenzionali (da terra e aerea con APR);
- Rapporto fra scala media del fotogramma e scala del disegno;
- GSD (Ground Sampling Distance).

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE SUPERFICI

- Metodi analitici: formule della trigonometria piana, formula di camminamento, formula di Gauss.

SPIANAMENTI (su piano quotato)

- Considerazioni generali (quota rossa, punto di passaggio, linea di passaggio);
- Spianamento con un piano orizzontale prestabilito;
- Spianamento con un piano orizzontale di compenso;
- Spianamento con un piano inclinato prestabilito;
- Spianamento con un piano inclinato di compenso.

DIVISIONE DELLE SUPERFICI (appezzamenti di equal valore unitario)

- Calcolo preliminare delle aree parziali in parti proporzionali;
 - Divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un vertice, un punto noto del contorno, un punto interno noto;
 - Divisione di un triangolo con dividenti parallele o perpendicolari a una direzione assegnata
- problema del trapezio;

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE Sede associata Alvar Aalto	Documento del 15 maggio	PG.06-MO.62 Ed. 1 Rev. 5	pag. 3/3
--	--------------------------------	------------------------------------	----------

- Divisione di figure poligonali con gli stessi casi visti ai punti precedenti.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI (tra proprietà a ugual valore unitario con compenso)

- Spostamento confine passante per un punto dato, parallelo a una direzione assegnata;
- Rettifica confine bilatero passante: per un estremo del vecchio confine, per un punto assegnato sul confine laterale, parallelo o perpendicolare a una direzione data;
- Rettifica confine poligonale uscente da un punto assegnato, parallelo a una direzione data.

ESERCITAZIONE SVOLTA:

PROGETTO STRADALE:

- TAV 01 – Costruzione del tracciolino e della poligonale d’asse;
- TAV 02 – Rappresentazione dell’asse stradale, dei picchetti e costruzione delle curve;
- TAV 03 – Profilo longitudinale del terreno e definizione delle livellette;
- TAV 04 – Rappresentazione di 5 sezioni trasversali;
- TAV 05 – Diagramma di occupazione.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Estimo*
Prof. *Pennacini Mario Enrico*
classe **V A**
indirizzo **CAT**

TESTO IN ADOZIONE**S. Amicabile****CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOL. 2****HOEPLI****CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI****ESTIMO GENERALE**

Aspetti economici dei beni
Il ruolo del perito

ESTIMO CIVILE

Stima delle unità immobiliari
Stima sintetica:
condizioni intrinseche, estrinseche e situazione giuridica
Stima parametrica

Stima analitica
Bilancio dell'affitto. determinazione dell'RPL e dei costi.
Capitalizzazione e ricerca del relativo saggio.
Comodi e scomodi.

Stima delle aree edificabili
Stima sintetica

Stima analitica. L'indice di edificabilità.

Stima dei valori condominiali
Definizione di condominio

ESTIMO LEGALE**DANNI**

I danni, le compagnie di assicurazione
Polizza, premio, franchigia, scoperto.
Danno totale da incendio

ESPROPRI

Definizione esproprio
I soggetti

La procedura
Calcolo dell'indennizzo:
dell'area agricola
Dell'area edificabile.
Dell'area edificata

SERVITU' PREDIALI

Definizione di servitù.
Istituzione.
Fondo dominante e servente.
Calcolo dell'indennizzo
Servitù di passaggio
Servitù di acquedotto
Servitù di elettrodotto

USUFRUTTO

Definizione, i soggetti.

Il valore dell'usufruttuario e del proprietario.

SUCCESSIONI EREDITARIE

Definizione di successione.

I soggetti

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia

ESTIMO CATASTALE

Catasto terreni

NCEU

ESTIMO AMBIENTALE

Aspetti economici dei beni ambientali.

Vus, vet, V. Territoriale

La VIA.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Scienze Motorie*
Prof. *Riccardo Tinetti*
classe **VA**

indirizzo **CAT**

TESTO IN ADOZIONE

Fiorini/Coretti/Bocchi Più movimento slim

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DAD e lezioni teoriche attraverso la visione di:

- Filmati sportivi
- Film a tema

Funzioni e significati dello sport in merito a:

Doping e prestazioni sportive
Sport e integrazione
Sport e inclusione
Razzismo e sport
Importanza del lavoro di gruppo
Motivazione per il conseguimento del risultato

Attività pratica in palestra:
Stretching e mobilità articolare
Giochi sportivi
Test di valutazione

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **RELIGIONE**
Prof. **Christian Mark SCHRÖFFEL**
classe **V^A**

indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

A. Famà, T. Cera, *La strada con l'altro*, Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1. LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

- Dal Vaticano I alla Rerum Novarum
 - la Chiesa e le rivoluzioni
 - la questione sociale
 - il conflitto tra le classi sociali
 - la dottrina sociale della Chiesa
- La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo
- La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo
 - la Chiesa di fronte alle guerre - Chiesa e fascismi
 - la situazione in Italia, Germania e Spagna
 - la situazione nei paesi dell'est
- La Chiesa in dialogo con il mondo
 - il Concilio Vaticano II
 - la Chiesa postconciliare
- Credenti in dialogo
 - l'ecumenismo
 - il dialogo interreligioso
 - il pluralismo religioso

2. PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- La crisi della morale
 - la crisi della postmodernità
 - la globalizzazione
 - la crisi dei valori tradizionali: il lavoro, la famiglia, la ricerca del bene comune

- Il valore della persona umana
 - la difesa della persona umana
 - il relativismo etico e la perdita di senso di Dio
 - una cultura di vita
 - diverse visioni antropologiche
- L'etica della responsabilità
 - la cura per l'uomo e per la natura
 - la giustizia
 - la Chiesa al servizio dell'uomo
 - il contributo delle religioni
- La Bioetica
 - la questione dell'aborto
 - la fecondazione assistita
 - la manipolazione genetica
 - l'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- La Chiesa e la scienza: due realtà distinte e complementari
 - il predominio della scienza
 - due realtà distinte e complementari

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Educazione Civica*
Prof. *Nicolucci Valentina*
classe **V A**

indirizzo **CAT – Costruzioni Ambiente e Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

Non applicabile. Alla classe sono stati forniti gli strumenti e i materiali necessari, sotto forma di diapositive, di estratti di testo, di video pubblicati da fonti autorevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

**EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2021/2022**

INDIRIZZO: CAT - COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO **CLASSE:** 5^A **SEDE:** I.I.S. Alvar Aalto

Coordinatore del modulo: prof.ssa NICOLUCCI VALENTINA

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Regolamento COVID d'Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	10
Il regolamento d'Istituto	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla realtà scolastica. Riflettere sul ruolo delle regole, dei diritti e dei doveri, nei gruppi.	Pandolfi Paola (Coord. della classe) e CdC	2
Gli Organismi internazionali	Riconoscere gli organismi che operano in ambito internazionale.	Di Lorenzo Barbara (Italiano/Storia)	6
L'Unione Europea	Saper riconoscere il processo di integrazione europea finalizzato alla solidarietà sociale.	Di Lorenzo Barbara (Italiano/Storia)	2
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Saper individuare la finalità sociale legata al sistema di appalti nell'ambito della assegnazione di Lavori Pubblici.	Cangiano Annalisa (Gestione Cant. Sic.)	2
Totale ore			22

Sviluppo sostenibile

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
L'Agenda 2030: agricoltura sostenibile ed integrata, funzione dell'azienda agraria, aspetti dell'economia dei beni ambientali e consumo responsabile	Sviluppare e promuovere la sostenibilità e le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta.	Pennacini Mario (Estimo)	3

Il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione europea (QFP 2021 – 2027), il Next GenerationEU e il PNRR: focus sulle smart cities e sulla mobilità sostenibile	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Nicolucci Valentina (Coord. Educazione Civica) in presenza con: Pennacini Mario (Estimo) Roberto Campo e Rosaria Turano (Prog. Costr. e Imp.) Tinetti Riccardo (Scienze Motorie) Pelaia Ettore e Ruffino Pablo (Topografia)	6
Totale ore			9

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Reati informatici e fake news in collaborazione con l'organizzazione #hatetrackers	Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e saper individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale. Riconoscere le fake news nel mondo della Rete; sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in collaborazione con #hate-trackers e in presenza con: Cangiano Annalisa e Turano Rosaria (Gestione Cant. Sic.) Pennacini Mario (Estimo) Pelaia Ettore e Ruffino Pablo (Topografia) Campo Roberto e Turano Rosaria (Prog. Costr. e Imp.) Cosentino Patrizia (Matematica)	6
Totale ore			6

Totale ore annuali	37 ore
---------------------------	---------------

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe**Firma del docente**